



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 10 novembre 2025**



Prime Pagine

10/11/2025	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Foglio	8
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Giornale	9
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Giorno	10
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Mattino	11
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Messaggero	12
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Il Tempo	16
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	La Nazione	18
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	La Repubblica	19
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	La Stampa	20
Prima pagina del 10/11/2025		
10/11/2025	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 10/11/2025		

Venezia

09/11/2025	Ship Mag	22
Aprire un nuovo magazzino di Sdc Servizio Doganale Container a Porto Marghera		

Genova, Voltri

09/11/2025	PrimoCanale.it	23
<hr/> La grande spiaggia libera della Foce e un Waterfront per tutti i genovesi		
09/11/2025	PrimoCanale.it	25
<hr/> Domenica di disagi per treni e Aurelia per demolire il vecchio viadotto di Pra'		
09/11/2025	Shipping Italy	27
<hr/> Restyling a Genova per la Crystal Symphony con entrata in bacino "ad altissima precisione"		

Ravenna

09/11/2025	Ravenna24Ore.it	29
<hr/> Ottobre da record per i traffici del Porto di Ravenna		

Napoli

09/11/2025	Napoli Village	32
<hr/> Sindaco Manfredi al salone Navigare: "I porti turistici a Napoli si faranno"		
09/11/2025	Stylo 24	33
<hr/> Nautica a Napoli, servono 4.000 ormeggi subito		

Salerno

09/11/2025	Informazioni Marittime	34
<hr/> Salerno, l'efficienza logistica al centro dell'agenda Fita Cna Campania		

Bari

09/11/2025	Informazioni Marittime	35
<hr/> Adriatico Meridionale, lieve calo dei traffici nei primi nove mesi. Ma aumentano i crocieristi		

Brindisi

09/11/2025	Brindisi Report	36
<hr/> Sanità, decarbonizzazione, porto, Xylella: le domande di Legambiente ai candidati		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/11/2025	Catania Oggi	38
<hr/> Ponte sullo Stretto, insediati i tavoli tecnici del MIT su sicurezza e nuovi servizi tra Sicilia e Calabria		

09/11/2025 **New Sicilia** 39
Ponte sullo Stretto, insediati i tavoli tecnici sulla sicurezza della navigazione e sui servizi di collegamento tra Sicilia e Calabria

09/11/2025 **Oggi Milazzo** 40
Istituto Da Vinci, la dirigente Stefania Scolaro riconfermata nel Direttivo Nazionale dei Nautici

Palermo, Termini Imerese

09/11/2025 **Palermo Today** 41
La settimana di Dossier: il ritorno del "regime cuffariano", la nuova grande opera dell'Autorità portuale



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

IL VERTICE ONU IN BRASILE Nubi nere sulla Cop30, le imprese rispondono ma all'appello mancano i governi Pogutz ● pag. 18

LE REGOLE DEL COMMERCIO Nel Rapporto Letta i tre cardini per il successo del Ventottesimo ordinamento Dovrà essere completo, conveniente e uniforme Venturuzzo ● pag. 19

IL SALARIO MINIMO Quei venti franchi che dividono la Svizzera Zantonelli ● pag. 20

I porti

Una regia pubblica per gli investimenti

Al via la riforma degli scali de Ceglia, Minella ● pag. 32-33

L'editoriale

Il ricatto miliardario di Musk a Tesla

Walter Galbiati

A New York vince le elezioni Zohran Mamdani, che porta avanti le istanze degli ultimi. In Texas l'assemblea di Tesla approva un compenso da 878 miliardi a Musk. ● segue a pag. 18

Circo Massimo

Tagli e rischio bolla il big bang dell'IA

Massimo Giannini

T oh, l'intelligenza artificiale fa strage di posti lavoro. Chi l'avrebbe mai detto? Le verginelle del capitalisticamente corretto cadono dal pero, stupite e persino contrite. ● segue a pag. 7

Joseph Stiglitz

“Le disuguaglianze si possono battere”

La lezione newyorchese Occorsio

● pag. 9



A&F

Affari&Finanza



ILLUSTRAZIONE DI IACOPO ROSATI

L'euro in trincea nella sfida digitale

Gli Usa puntano sulle divise private agganciate al dollaro. La Bce accelera ma bisogna convincere la politica. E la Cina entra in partita con lo yuan virtuale Amato, Hamaui e Santelli ● pag. 2-5

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Pensione povera per gli autonomi In pochi aderiscono pur sapendo che l'assegno sarà inferiore al reddito degli anni lavorativi. I dati Ipsos-Arca Conte ● pag. 12-13

LA STANGATA SUI BITCOIN

Imposta sulle plusvalenze al 33% Gli operatori del settore in pressing sul Senato per inserire una modifica nella manovra ed evitare l'aumento Scozzari ● pag. 11

Goldman Sachs Asset Management

Assistere i consulenti finanziari e i loro clienti non è soltanto il nostro mestiere, è la nostra specializzazione. Il nostro rigore è il nostro vantaggio.

Quando i mercati mutano improvvisamente, acrobazie e forniamo informazioni decisive per aiutare i clienti a gestire il cambiamento e raggiungere i propri obiettivi.

I nostri ETF attivi rappresentano molto più di un investimento: incarnano l'innovazione, la competenza e i servizi di Goldman Sachs.

ETF attivi di Goldman Sachs. Più che attivi. Inarrestabili.

Scopri di più su am.gs.com/inarrestabili

Più che attivi. Inarrestabili.

Questa è una comunicazione di marketing. Il capitale è a rischio. Nell'Unione Europea, questo materiale è stato approvato da Goldman Sachs Asset Management Funds Services Limited, che è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda o Goldman Sachs Asset Management S.V. che è regolamentata con l'Autorità olandese per i mercati finanziari (AFM). © 2025 Goldman Sachs. Tutti i diritti riservati.

SELEZIONE DI ARMANDO TESTA PER LA REPUBBLICA. L. 11 FEBBRAIO 2004 ROMA. SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI MANAGEMENT "A", "L'UNIONE DE LA REPUBBLICA"



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20-C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP



Anna, la figlia regista
«Mio papà Toni Negri e la vita di tormenti»
di **Walter Veltroni**
a pagina 27

Napoli sconfitto
Comandano Inter e Roma
commenti, pagelle e interviste
da pagina 44 a pagina 49




MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP

Mosca, Kiev, il gelo
LA GUERRA SENZA SPALLATE

di **Marco Imarisio**

I primi fiocchi sulla Russia europea sono caduti nella notte del 14 ottobre. Era il giorno in cui si celebrava il Pokrov, una festa cristiana che ricorda il miracolo avvenuto nel 910, quando ai religiosi rinchiusi in una chiesa di Costantinopoli per pregare contro l'arrivo dei barbari, apparve la Madonna, che si tolse il velo e lo stese sui suoi fedeli. Poco dopo, una tempesta distrusse la flotta dei nemici. La saggezza popolare sostiene che se nevica durante questa ricorrenza, bisogna aspettarsi un inverno lungo e ancora più freddo del solito.

continua a pagina 9

Il ministro dell'Economia: chi guadagna duemila euro non è un benestante. L'Europa fermi l'avanzata cinese

Manovra, affondo di Giorgetti

«Noi massacrati ma siamo nel giusto». Schlein: «Redistribuire le ricchezze»

GIUSTIZIA

Lo spirito del tempo e una riforma che non andava fatta

di **Carlo Verdelli**

a pagina 36

LA SICUREZZA, IL NO ALLA PATRIMONIALE

La scelta di smarcarsi: Conte detta la linea da aspirante premier

di **Tommaso Labate**

a pagina 5

GIANNELLI



di **Daniele Manca**

Parla il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti: «Sulla Manovra siamo nel giusto, eppure ci hanno massacrati». E respinge anche gli appunti di Istat e Bankitalia: «Guadagnare duemila euro al mese non significa essere un benestante». Il ministro spiega come le misure contenute nella Manovra aiuteranno il ceto medio. Sul dazi rassicura: «La politica tariffaria americana non sta provocando così tanti problemi». Sulle banche l'invito a «tornare a concentrarsi sull'attività creditizia tradizionale». L'affondo della segretaria dem Elly Schlein: «redistribuire le ricchezze».

alle pagine 2 e 3
Logroscino, Voltattorni

DATAROOM

Telefonini e app, tutti i nostri spostamenti spiati e venduti

di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravazza**

Come i nostri spostamenti vengono spiati e venduti. Cosa si rischia quando condividiamo la nostra posizione su una app. Dataroom ha prove documentate che chiunque può sapere chi siamo e cosa facciamo.

a pagina 17

NELLA NOTTE AL SENATO USA

Intesa per finire lo shutdown

di **Viviana Mazza**

a pagina 11

Da oggi la Cop30

COME RIPARTIRE SUL CLIMA

di **Daniilo Taino**

Forse l'umanità non si sta estinguendo. Vedremo cosa ne pensano le oltre 50 mila persone e i rappresentanti dei governi che da oggi al 21 novembre si riuniscono in Brasile per la Cop30 sui cambiamenti del clima. L'impressione è che, rispetto alle precedenti 29 conferenze, molto stia cambiando nella conversazione sul tema: la previsione che la vita sulla Terra rischi di finire a causa delle emissioni di gas a effetto serra è sempre meno condivisa e le misure prese negli anni scorsi per contenere l'aumento della temperatura del pianeta, costose e dai risultati modesti, trovano sempre più opposizioni.

continua a pagina 36

L'intervista Gli sci, le emozioni, gli allenamenti: i ricordi del campione



Alberto Tomba, 58 anni, è stato una leggenda dello sci azzurro: ha conquistato tre ori alle olimpiadi e due ai Mondiali e una Coppa del Mondo

Alberto Tomba si racconta «Ero un ragazzo timido»

di **Aldo Cazzullo**

«Mi chiamavano sbruffone, ed ero un ragazzo timido. Pensavano andassi in discoteca, invece mi allenavo a 30 sotto zero». Gli ori olimpici, l'amore con Martina Colombari, il panettone mangiato tra le due manche olimpiche: Alberto Tomba si confessa. «Quando girai il palco per non dare le spalle ai tifosi».

alle pagine 30 e 31

Raid Colpita la rete elettrica L'Ucraina al buio Lavrov: sono pronto a incontrare Rubio

di **Lorenzo Cremonesi** e **Mara Gergolet**

A Kiev da venerdì notte ci sono meno di 12 ore di energia al giorno. A Kharkiv il blackout è totale, oltre 100 mila persone sono al buio. Il ministro degli Esteri russo Lavrov pronto a incontrare il segretario di Stato americano Rubio.

alle pagine 8 e 9

LA STORIA DAL DUCE ALLE LEGGI RAZZIALI

Buferà su Vannacci che riscrive il fascismo

di **Cesare Zapperi**

La Marcia su Roma che «non fu un colpo di Stato». Le leggi razziali. Il post pubblicato su Facebook da Roberto Vannacci ha scatenato l'ennesima polemica. Il generale riscrive il fascismo con questo titolo: «Ripetizioni per chi la storia l'ha studiata nei manuali del Pd». L'ira delle opposizioni.

a pagina 19

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Il quotidiano nasconde l'anima delle persone e ci mostra solo la loro maschera. Me ne rendo conto quando leggo ai genitori uno scritto dei figli e si stupiscono della vita interiore di chi, in casa, usa monosillabi o, se in vena, un gergo incerto. La convivenza quotidiana rende opaca l'anima, perché ordinariamente è l'ego che mandiamo avanti, cioè quella maschera forgiata dalle ferite che la vita ci ha inferto quando ci siamo affidati senza riserve al mondo e agli adulti. La maschera è un'armatura costruita per proteggerci, una scorza di lamentele, pretese e accuse forgiata dalla rabbia per l'amore che non ci è stato dato, le paure che ci sono state trasmesse, i giudizi che ci hanno inflitto, le bugie che ci hanno raccontate. Qualcosa però dentro di noi sa che la vita può e deve essere altro. È l'anima — dal gre-

Educazione spirituale



co *anemos*, soffio — una metafora che da secoli usiamo per indicare la vita spirituale: verità sotto l'armatura, libertà che consente di sentire il dolore delle ferite senza sparirvi dentro, perché la vita resta sempre oltre le catene che gli umani le impongono, oltre le loro trappole per controllarla. L'anima sente la ferita, ne soffre, ma non vi si identifica, e così cerca la cura, libera le energie bloccate da paura e rabbia e spezza l'armatura. Scrittura, lettura e altre pratiche d'anima (spirituali) consentono di contattare l'anima e darle forza togliendola alla maschera, conquistando poco a poco libertà e gioia. Oggi prima dell'educazione affettiva è necessaria quella spirituale, da cui la grazia dipende. Ne ho avuto conferma prima a un compito fatto da quattordicenni.

continua a pagina 29



SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE | FLACCONI

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

51110
Poste Italiane SpA s.p.a. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1 DD/MM/00
0771120 - 4301008





Casa Bianca vs Bbc: ha manipolato con montaggi il discorso di Trump sull'assalto a Capitol Hill. E i vertici della tv si dimettono: ora hanno un futuro radioso in Italia



Lunedì 10 novembre 2025 - Anno 17 - n° 310
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ISRAELE Cercasi rivali: oggi il premier non avrebbe i numeri Netanyahu è kappadò, ma risale nei sondaggi Bennett tenta la sfida

CARIDI A PAG. 5



DEMOCRAZIA DIMEZZATA L'eroe che l'aveva salvata dalle bombe Kiev indaga su un altro rivale di Zelensky: era n. 1 del settore energia

PARENTE A PAG. 4



Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Sua Altezza. "E Brunetta si alza ancora lo stipendio: 60 mila euro in più" (Stampa, 7.11). Ma bastavano anche le prime cinque parole. Il nuovo Dante. "Il mio Inferno. La Commedia del potere, illustrato da Makko, forse è l'unico testo scritto da un italiano dopo Dante che rivalleggi con l'originale" (Tommaso Cerno, direttore del Tempo, Corriere della sera, 8.11). Petrarca e Boccaccio ancora rosciano. L'autodenuncia. "Controllo l'invadenza delle balie da talk show. Manuale minimo di resistenza televisiva" (Carlo Calenda, leader Azione, Foglio, 3.11). Carino da parte sua rinunciare per sempre ai talk show. È fatta. "E mo' ce lo siamo tatuati per la vita. Sla-vaukraina". Lo scrive su X il leader di Azione Carlo Calenda postando la foto dell'ultimo tatuaggio appena fatto che ricalca lo stemma dell'Ucraina (Ansa, 8.11). Appena l'hasaputo, Putin ha ordinato la resa. Vittoria! "Finisce l'anno più nero per l'Armata russa" (Federico Fubini, Corriere della sera, 8.11). Ma infatti è Putin che ogni giorno implora Zelensky di smettere di sconfiggerlo. Toghe rosse libiche. "Almasri arrestato in Libia. Meloni: sapevamo che non sarebbe rimasto impunito" (Giornale, 6.11). Purtroppo qualcuno che rispetta la legge prima o poi si trova. La mosca cocchiera. "Non sono tra gli entusiasti dell'elezione di Mamdani a sindaco di New York... Non mi pare ci sia molto da festeggiare" (Ivan Scalfarotto, senatore Iv, X, 6.11). E niente, questi newyorkesi votano incuranti delle indicazioni dello statista pescarese. Peggio per loro. Il virus dilaga/1. "Il riflesso Mamdani si vede in Puglia: Decaro propone 30 mila euro a fondo perduto alle giovani coppie che vogliono comprare casa" (Paolo Miele, Radio 24, 5.11). Fatti Mamdani dalla mamma a prendere casa. Il virus dilaga/2. "Cosa unisce la Banca d'Italia alla Cgil, l'Istat alle tute blu, la Corte dei Conti ai Cobas? Il filo rosso... rigorosamente di sinistra che arriva fino al neo-comunismo in versione Mamdani" (Mario Sechi, Libero, 8.11). Niente da fare: questi cosacchi ormai sono dappertutto. Cavallere, è lei? "La notizia dell'inchiesta per turbativa data sulla vendita di San Siro, emessa nello stesso giorno in cui è stato firmato il regio, è una coincidenza che fa pensare". Beppe Sala... lascia trapelare il disappunto" (Corriere della sera, 8.11). Ineffetti è strano che si indaghi su un affare quando viene concluso: dev'esserci qualcosa sotto. SEQUE A PAGINA 20



PARLA CASSON CHE CI LAVORÒ A VENEZIA: "IL NO VINCE SE SPIEGHIAMO NEL MERITO"

"Nordio era contro le carriere divise: ha tradito la sua storia"

LA GUERRA A "REPORT" La Privacy lumaca su Phica.net: due anni per oscurarlo



MACKINSON A PAG. 2-3

PARLA CIRINO POMICINO "Risorgo sempre come la mia Dc, altro che Casini"

CAPORALE A PAG. 8

INCHIESTA MEDIAPART I flic di Macron: "Agli ecologisti si deve sparare"

A PAG. 6-7

CULTURA IN BOLLETTA La grande moria delle biblioteche "senza padrone"

SCIRO A PAG. 18



Voltataccia L'ex pm Carlo Nordio, oggi ministro della Giustizia ANSA

Il ministro vuole il confronto in tv col presidente dell'Ann Parodi. Ma il sindacato togato è diviso: chi teme nuovi scivoloni preferirebbe l'avvocato Grosso, n.1 del Comitato per il No

DE CAROLIS E FROSINA A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Le pensioni integrative: la fregatura è in agguato



Fondi negoziali: mega business, ma piccoli risultati. I Covid: 10,3 milioni di iscritti, però le forme complementari generano dei ritorni risicati, spesso sotto l'inflazione

CANNAVÒ E ROTUNDO A PAG. 10-11

CAMPANIA 3 milioni di risarcimento se i neoconsiglieri si intossicano La Campania si fa la buvette a peso d'oro

Ilaria Proietti

Il babà è una cosa seria cantava Marisa Laurito a Sanremo. E figuriamoci la mozzarella o il caffè: quel che è certo che Genny Sangiuliano insieme agli altri consiglieri che verranno eletti alle prossime regionali in Campania potranno degustarli tutti i giorni. Con poca spesa e zero rischi per la salute: la buvette interna al palazzo che ospita la Regione infatti prevede menù a prezzi modici, ottima qualità dei prodotti e tanta cortesia. Se però dovesse accadere una sciagura - chissà, un'intossicazione o peggio - ecco



pronta l'assicurazione a cinque stelle. Quanto vale allora un consigliere? Un massimale di 3 milioni dieuro per ogni sinistro che dovesse verificarsi a tavola o al bancone del bar nel caso di incidenti alimentari. A PAG. 17

La cattiveria

L'ambasciatore russo: "Calenda lo sa cosa significa il simbolo che si è tatuato sul braccio?". Lui: "Perché, che cos'avevo contro la Maserati?" LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPPOSITO, DI FOGGIA, DRAGONI, FUCECCHI, GENTILI, NOVELLI, PALOMBI, PIZZI, ROIANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano *quotidiano* Sped. in Ab. Postale - DL 163/2001 Conv. L. 46/2002 Art. 1, c. 1, D.L. 11/2017

ANNO XXX NUMERO 265

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con *REVIEW* n. 45



Cerchi invano un vero pacifista, finché non arrivi al Quirinale

I pro Pal hanno ammainato le loro bandiere, non si vedono manifestazioni di solidarietà al Sudan, o proteste contro massicri non attribuibili all'occidente. E' Mattarella, invece, che celebra la pace vera, come risultato della libertà difesa anche con le armi

Meno pro Pal, più pro Mat. A volte i puntini bisogna saperli unire. E quando i puntini sono lì di fronte a noi, così chiari, metterli insieme, uno dopo l'altro, non dovrebbe essere così difficile. E i puntini, ancora una volta, se messi insieme un accento all'altro, ci costringono a porgerci una domanda tanto difficile quanto elementare: esattamente, che cosa vuol dire oggi essere pacifisti? Ci si era illusi, per un periodo, per qualche ora, di avere di fronte a noi una schiera di pacifisti mossi da buone intenzioni, parliamo dei tempi gloriosi della flotta. Pacifisti, così ci era sembrato di capire, che avevano a cuore il destino dei palestinesi, il loro futuro, e che, così ci era stato detto, non scendevano in piazza per portare acqua al mulino dell'antisionismo, ma scendevano in piazza solo per combattere contro tutti gli aguzzini del popolo di Gaza, solo per far sì che lo sventolo della bandiera palestinese potesse contribuire a isolare i nemici della famosa autodeterminazione palestinese. *(segue a pagina quattro)*

Elementare, Watson! Gloria e dannazione dello scienziato pazzo

Il sublime paradosso dello scopritore del Dna, morto quasi centenario, che dopo averci spiegato bene chi siamo e come siamo processati nella nostra molecola vitale, si mise a sproloquiare sui neri, sulle donne, sui grassi

Il bello di James Watson, che intercettai al Met tanti anni fa mentre brindava con il suo omologo del Dna, Francis Crick, due gentilemani gorgheggianti nell'intervallo, è che era pazzo. Dopo averci spiegato bene chi siamo e come siamo processati nella nostra molecola vitale, la spirulina o doppia elica, si mise a sproloquiare sui neri che sono meno intelligenti dei bianchi, sulle donne, e tralascio, nonché sui grassi, offesa personale che non gli posso perdonare: non assumerei mai un fat guy, un tipo grasso, così disse. La scrittrice e matematica Chiara Valerio, che le cose le sa, credo, ma non le sa spiegare, ne sono sicuro, gli ha dedicato un super-coccodrillo in cui lo paragona a Pitagora e a Copernico, il solito Einstein non bastava, e anche Schrödinger o Heisenberg tutta fuffa. Ma ha dimenticato di dire che era pazzo, un pazzo savio, cognitivamente molto a posto, scortello fino al punto di farsi espellere da tutte le istituzioni che contano, malgrado il Nobel del 1962, malgrado il fatale articolo di nove anni prima, malgrado la pubblicazione del suo Dna personale. *(segue a pagina quattro)*

Cara sinistra, liberati dai dogmi woke e pro Pal

La violenza dell'estremismo ideologico sulla pelle di una donna, di sinistra, che da sempre si batte per i diritti



Chi, da sinistra, non pronunciava la parola "genocidio" è stato messo alla gogna (Getty Images)

E' arrivato il momento per me, di fare il punto su quello che sta accadendo nella sinistra mondiale in questi anni. Troppe cose mi hanno

DI PAOLA CONCIA

sconcertata. Lo sconcerto mi ha portato a interrogarmi. Ho letto analisi di filosofi e filosofe, studiosi di paesi diversi, a sottolineare che il dibattito nel mondo è aperto: da Yascha Mounk, ebreo tedesco che vive in America, e il suo memorabile "La trappola identitaria", alla francese Caroline Fourest che ha scritto "Generazione offesa. Dalla polizia della cultura alla polizia del pensiero", fino all'americana Susan Neiman che vive in Germania e ha pubblicato "La sinistra non è woke. Un antimanifesto". Vorrei che questo mio racconto fosse un elemento di riflessione comune, il frutto di tutto quello che ho osservato, vissuto e let-

to. Cominciamo col dire che molto della cultura della sinistra progressista attuale parte dall'America, come tutti sappiamo. Parte dall'America molti anni fa, poi si espande in Inghilterra e raggiunge anche l'Europa. Ma è interessante e importante riuscire a capire che cosa è accaduto, riuscire a comprendere le dinamiche che si sono sviluppate, le politiche che sono state messe in atto e agite.

Mi faccio aiutare da Mounk e la sua "trappola identitaria". Un libro che è una vera bibbia per capire la trappola in cui la sinistra progressista - prima americana, poi mondiale - è caduta. Questo libro racconta come si siano sviluppate negli anni le politiche woke: woke in origine significava " svegliati", "stai attento ai tuoi diritti", "mantieni viva la rivendicazione dei tuoi diritti"; ma col tempo è diventato estremismo woke. *(segue nell'inserito 1)*

ARRINGA PER UNA RIFORMA

Errori, orrori della gogna mediatica, tempi infiniti: è la collaudata inefficienza della giustizia in Italia. Urgono correttivi: bene la separazione delle carriere, per dar vita finalmente al giusto processo, poi servirà un argine al circo mediatico-giudiziario. Il controcanto di un ex magistrato

di Piero Tony

E' indiscusso e credo indiscutibile, notorio da sempre e dappertutto che funzionamento della magistratura e convivenza civile sono tanto interdipendenti da poter esistere solo in simbiosi. Il tributo di sangue e la gratitudine che li lega ne sono conferma. Dispiace scriverlo - ma devo farlo, spinto da un incommensurabile rispetto e amore verso la Giustizia - che è altrettanto risaputo - lo confermano pressoché quotidiani sondaggi, per quanto possano valere - che credibilità e autorevolezza del giudice, condizioni necessarie per formulazione e accettazione di qualsiasi giudizio, nel nostro paese sono in continuo calo. Non per caso o per sfortunata congiuntura

ma per lentezza e inconcludenza di tutto il sistema giustizia, una ormai... collaudata inefficienza, sempre più strutturale, pericolosa, tragica e preoccupante che pare giunta ormai al colmo. Così profonda da apparire quasi irrimediabile, vicina a un punto di non ritorno. Così reale da far correre rischi sempre più concreti al paese, per quella solita ragione... la magistratura ha ragione di esistere non per far del bene ai giudici stipendiandoli ma *ne civis ad arma veniant...* che vuol dire... affinché si possano accertare e punire tempestivamente le responsabilità, siano pure segrete o deviate, e non ci si faccia giustizia da soli o con l'aiuto del padrino di turno. Un'inefficienza, ancora, così preoccupante da richiamare alla mente Giovanni Falcone quando avvertiva, severamente, che l'irrinunciabile valore di autonomia e indipendenza dei magistrati tutti, ossia di giudici e pm, non è compreso dai cittadi-

ni e diventa privilegio di casta se non coniugato all'efficienza.

E' lecito ritenere che una lentezza che possa durare anche decenni (di pochi giorni fa la strombazzata notizia di un ordine di carcerazione disposto ed eseguito, tra lo stupore del condannato rieducando e dei suoi familiari, per fatti bagatelari di una ventina di anni prima di fatto costituisca, in qualsiasi procedimento di qualsiasi paese, sostanziale rifiuto di giustizia e riporti alla memoria il far west o qualcosa di simile? O forse esageriamo e serbiamo tutto ciò perché siamo i soliti scassombrelli? Questa volta anche un po' insensati, visto che - a pensarci bene - se in molti sono contrari alla riforma in corso, compresa la stragrande maggioranza dei magistrati, potrebbero davvero essere costoro ad avere ragione - e conseguentemente noi torto - nell'apprezzare e difendere lo status quo del

sistema giustizia! Nel ritenere che la giurisdizione costi come è non avrebbe bisogno di riforme - guai a toccarla, *quiesca non movere* o squadra vincente non si cambia - in quanto rappresenterebbe il massimo possibile di efficienza per il nostro paese! Potrebbero aver ragione quando difendono la cultura della giurisdizione, cui oggi apparterebbe anche il pubblico ministero, senza invece pretendere per tutti la cultura del diritto? Un abbaglio il nostro?!

Naturalmente si sta scherzando! Basta tener di conto: 1) sia i tempi infiniti dei procedimenti (civili e penali); sia le indagini eterne che - non di rado con strascichi suicidari - a cavallo di decenni saltellano disinvoltamente da una ipotesi all'altra pur di non archiviare per insostenibilità dell'accusa in giudizio o, forse, pur di non affrontare gli affari correnti e l'ansioso arrestato chiuso negli armadi; sia il fatto che solo l'obbrobriosa garra mediatica sia solerte e rapida; 2) la percentuale di assoluzioni (40 per cento circa) dopo anni di penoso circuito giudiziario; 3) la percentuale dei ristretti in custodia cautelare in carcere (mediamente poco meno di un terzo dei detenuti totali); 4) il numero - circa mille all'anno - delle riparazioni per ingiusta detenzione (art. 314, 315 cpp) e quello, per fortuna più modesto, di riparazione degli errori giudiziari (art. 643 ss cpp). Crediamo che tutto ciò basti e avanzi per ritenere l'assoluta necessità di una riforma urgente e radicale del sistema giustizia, con perentorio bando alle riformicchie.

Per piacere, signori magistrati ed *ceteri* oppositori, approfittiamo del coraggioso Nordio e dell'occasione della riforma in cantiere per non andare a fondo! Vi ho sentito dire che la separazione delle carriere non è richiesta dalla gente ma corrisponderebbe al disegno politico di indebolire il potere giudiziario e il suo organo di autogoverno e di tenere il pm sotto controllo. *(segue a pagina due)*

Piero Tony, nato a Zara nel 1941, è stato magistrato dal 1969 al 2015 (tra i suoi incarichi: giudice istruttore a Milano e Venezia, sostituto procuratore generale a Firenze, presidente del Tribunale per i minorenni della Toscana). Nel 2015 ha pubblicato per Einaudi "Io non posso tacere. Confessioni di un giudice di sinistra".

Trump, Mamdani e l'America vista da Adam Gopnik

In questi giorni, Adam Gopnik è in scena a teatro con un *one man show* nel quale ripercorre con autoironia il percorso

DI ANTONIO MONDA

so esistenziale che lo ha portato a essere un punto di riferimento del mondo intellettuale americano, un autore bestseller e una delle firme più prestigiose del New Yorker. Non sorprende quindi che il titolo dello spettacolo, accolto da ottime critiche, sia *Adam Gopnik's New*

York. Sono in pochi a conoscere questo lato della sua personalità: ama recitare, come ha dimostrato interpretando sé stesso duettando con Cate Blanchett in *Tar*, e scrive libretti per commedie musicali. Canadese di nascita con la moglie Marta Parker, produttrice cinematografica, è innamorato della città che li ha accolti e nella quale sono tornati a vivere dopo sei anni passati in Francia, raccontati brillantemente nel delizioso *Da Parigi alla luna*. Il

giorno nel quale ci incontriamo è uscito sul New Yorker un suo commento acuminato alla decisione di Donald Trump di abbattere l'East Wing della Casa Bianca per far posto a una sala di ballo. E' un articolo in perfetto stile Gopnik, nel quale l'ironia si fonde con una lettura dell'eccezionalità americana: "E' la casa del popolo, ma è stata storicamente anche una casa di famiglia con dimensioni e suddivisori tipiche di queste case". *(segue nell'inserito III)*





TERREMOTO ALLA BBC, VIA I VERTICI «STRAVOLTE LE PAROLE DI TRUMP»

Gala Cesare a pagina 12

LA DIRIGENTE DI META: «ORA SOCIAL PIÙ SICURI PER I MINORI È UNA RIVOLUZIONE»



Monica Mosca a pagina 17

IL NAPOLI SI FERMA A BOLOGNA INTER E ROMA NUOVA COPPIA DI TESTA

Arosio, Di Dio, Rossi e Visnadi alle pagine 26-27



la stanza di

Vittorio Feltri

alle pagine 20-21

La violenza non nasce in tv



il Giornale



del lunedì



VALLEVERDE

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 44 - 1.50 euro**

www.ilgiornale.it

Editoriale

IL MURO CADUTO E QUELLO CHE RESTA

di Vittorio Macioce

Il «landinismo» è la forma meschina del comunismo. Non c'è utopia, non c'è speranza, non ci sono grandi promesse e non c'è neppure il senso di giustizia. È solo quello che resta quando tutto il resto è caduto. La notte del 9 novembre 1989 è davvero molto lontana. Appartiene a un altro secolo e tante promesse sono state dilapidate e se Mosca sicuramente ha perso siamo ancora qui a chiederci se Washington abbia realmente vinto. Il comunismo in Russia ha preso il volto di Putin, in Italia il Pci di Berlinguer ha invece lo sguardo da commercialista rampante di Maurizio Landini, uno che sciopera di venerdì per programmare il weekend lungo. È il cinismo da capo ufficio, uno di quelli che non si fida di nessuno, neppure di se stesso, e dietro i meriti altrui vede la beffa del destino. È il sindacalista che si sente Dio e non gioca a dadi, perché convinto che tutti gli umani sappiano solo barare. Ecco allora cosa resta del comunismo: l'invidia sociale. È la sindrome di chi odia i kulaki, i piccoli proprietari terrieri su cui Lenin aveva impostato la Nep. Trockij li detestava, Stalin prima non era d'accordo con il suo odiato avversario ma poi li perseguitò come nemici di classe. I kulaki non erano veramente ricchi, non erano nobili, ma non erano neppure abbastanza numerosi e rancorosi da essere una riserva di rabbia e odio da mettere in campo quando serve. Una parte dei kulaki di Landini sono quelli che un tempo venivano definiti «benestanti» e ora non sono più neppure quello. La loro colpa è rifiutare il concetto di reddito di cittadinanza. È la classe media che non va aiutata perché o non si è ancora arresa oppure continua a nascondere i segni della caduta. In ogni caso quello che infastidisce è il fermento di chi prova a non rassegnarsi. È il Mastro Don Gesualdo. È il peccato originale di tenere alla roba. È la punizione metafisica verso chi non è abbastanza «uguale». Sono questi i benestanti contro cui il «landinismo», che va ben oltre lo stesso Landini, ama puntare il dito. Poi ci sono i ricchi senza nobiltà, quelli da colpire con la Patrimoniale, quelli che si sono tirati su in fretta senza appartenere a famiglie dal cognome certificato. Sì, perché è questa la più grande contraddizione del «landinismo»: è sfuggente con i nipoti degli Agnelli e moralista con i «bottegai». È il «comunismo delle comari».

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

MEMORIA CORTA

Così la sinistra aiutava i «ricchi»

Quando Draghi tagliò l'Irpef ai redditi alti (con il sì di dem e 5s) Bankitalia non protestò. Giorgetti: «Massacrati, siamo nel giusto» **Ai ceti bassi 18 miliardi. Classe media italiana, la più stangata al mondo**

Il precedente che non si vuole ricordare. Nel dicembre 2021 il governo toccò tre aliquote Irpef, dando un beneficio massimo di 765 euro contro i 440 di adesso. Non fu messo un limite a 200 mila euro e dello sconto godettero anche i veri ricchi. Il Pd e M5s non solo non protestarono, ma votarono il maxisconto ai milionari. Lo criticò come oggi l'Upb. Ma Bankitalia quella volta fece scena muta.

Astorri, Conti, Dessì, Di Sanzo, Napolitano da pagina 2 a pagina 5

ALBERTO BRAMBILLA

«Finalmente la manovra tutela il ceto produttivo»

Francesco Boezi a pagina 3

PIERLUIGI BATTISTA

«Giustizia, l'opposizione obbedisce alle Procure»



Pierluigi Battista

Pierluigi Battista fa parte del comitato per il Sì al referendum sulla separazione delle carriere organizzato dalla fondazione Einaudi. «Da sempre aspiro a realizzare quell'idea che fu lanciata negli anni '80 da Marco Pannella: la giustizia giusta».

Hoara Borselli a pagina 9

Il sindaco di NY a Porto Rico

Mamdani in moschea al grido di «Allah akhbar»

di Alberto Giannoni a pagina 13



IN PREGHIERA Zohran Mamdani, nuovo sindaco di New York

i commenti

LA DERIVA

Il riformismo cancellato dall'invidia

di Giovanni Toti

Ci sono due sinistre, oggi come ieri. Una riformista e liberale, l'altra massimalista e ideologica. La prima si è sempre misurata con la realtà, la seconda (...)

segue a pagina 19

IL GRANDE DIFETTO

La via italiana che il Pd non cerca mai

di Nicola Latorre

Rumori di fondo. L'eco che hanno avuto in Occidente i risultati delle elezioni per il nuovo sindaco di New York oltre a quella dei Governatori di Virginia (...)

segue a pagina 19

LE NUOVE REGOLE «INCLUSIVE» DELLA FEDERAZIONE INGLESE

IL RUGBY, SPORT PER «TUTTI I SESSI»

di Tony Damascelli

Enthusiasmo per la vittoria dell'Italia del rugby sull'Australia, nel test match di Udine. Stephen Varney, gallese con madre italiana, è stato premiato come «man of the match». Il riconoscimento è considerato profondamente sessista dalle nuove linee guida dell'England Rugby, il sostantivo «man» è discriminante, può considerarsi una forma di bullismo ed è escludente. Meglio, dunque, consegnare il premio al «player of the match», i cervelli britannici della palla ovale hanno anche spiegato che sarebbe ora di smetterla con «ladies and gentlemen», si adotti il semplice e immediato «folks», tradotto in italiano suona come

gente, persone, immaginate allora il presentatore che si rivolge al pubblico: «buona sera, gente». Non è finita qui, non si può scrivere e dire «chairman», è divisivo, basta «chair», la sedia, anche se femminile, include. Così «gli azzurri» limita il genere, dunque «team», squadra senza il riferimento al sesso. Secondo la proposta made in Uk certi sostantivi o aggettivi possono provocare dolore all'atleta, anche «gli» e «le» sono discriminatori, quando si scrive «entrambi i sessi» si viene meno al rispetto, preferibile «tutti i sessi». L'idea bizzarra non piace alla maggior parte dei tifosi e soprattutto ad Alka Sehgal Guthbert che, non a caso, è la direttrice di Don't Divide Us: «Puzza di disperazione nel voler apparire cool». Capito, gente?

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!



FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ CON VITAMINA B12

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 10 novembre 2025
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



SERIE A Nerazzurri in vetta con la Roma. Dea, ora Juric rischia

L'Inter stende la Lazio Atalanta ko col Sassuolo

Todisco, Maggi e Carcano nel Qs



Manovra, Giorgetti fa muro «Aiutiamo il ceto medio»

Il ministro: massacrati ma andiamo avanti, con 2.000 euro al mese non sei ricco
Schlein (Pd): redistribuire le ricchezze. L'economista De Romanis: no a nuove tasse

Arminio, Marin e Gabriele Canè alle pagine 2 e 3

L'allarme delle Regioni del Nord

I camici bianchi: mobilità sanitaria? Spostare i medici e non i pazienti

Prosperetti e Petrucci alle p. 4 e 5
Commento di Sacconi a p. 5



Il ministro degli Esteri russo

Torna Lavrov: sono pronto a incontrare Rubio

Ottaviani a pagina 6



Civili si riparano dai colpi dei cecchini durante l'assedio di Sarajevo negli anni '90

Cecchini del weekend in Bosnia La procura apre un'inchiesta

Li chiamavano «i cecchini del weekend», pagavano per sparare sugli abitanti di Sarajevo, tra cui donne e bambini, dalle colline attorno alla città sotto assedio, nel caos dei Balcani in guerra negli anni '90. Tra loro ci

sarebbero stati anche italiani, rimasti impuniti. La Procura di Milano vuole fare luce, ascoltando testimoni e acquisendo documenti dell'epoca. Aperta inchiesta, per ora, a carico di ignoti.

A. Gianni a pagina 8

DALLE CITTÀ

PAVIA Il groviglio giudiziario dietro l'omicidio



Oltre Garlasco Tre inchieste e una guerra fra magistrati

Servizi alle pagine 14 e 15

BERBENNO DI VALTELLINA Aveva 57 anni

Scivola sul terreno ghiacciato Escursionista senza scampo

Servizio nelle Cronache

LA VALLETTA Fondi per il monastero bruciato

Una focaccia di 125 metri Record per aiutare le Romite

Servizio nelle Cronache

MILANO Dal Lecchese alla Bassa Lodigiana

Il fotovoltaico mangia i campi Spariti 3,7 milioni di metri quadrati



Pacella, De Salvo, Cominesi, Borra e Marziani nelle Cronache



Bergamo, tre le vittime

Sorpasso vietato, un'altra strage

Prandelli a pagina 10



Il libro di Venturini Fendi

«Era mia nonna, vita di Adele Fendi»

Mancinelli a pagina 16



Il ricordo del nipote della Orfei

Quant'era bello il circo di Moira

Ponchia alle pagine 18 e 19

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI- N° 310 ITALIA
SPEDIENTE IN ABBONAMENTO POSTALE 435 - ART. 2 COM. 10/11/2025

Fondato nel 1892



Lunedì 10 Novembre 2025

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PROBA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO L23

Azzurri inguardabili crollano a Bologna. Conte: squadra senza cuore, non accompagnerò il morto



QUESTI FANTASMI

MA SOLO ANTONIO PUÒ CAMBIARE LA ROTTA

di Francesco De Luca

La squadra dello scudetto è rimasta nelle fotografie del 23 maggio, il giorno del trionfo. In campo vanno le loro confuse e fiacche contropartite. Dopo i pareggi con Como e Eintracht è arrivata la sconfitta di Bologna, la quinta stagionale. Conte aveva difeso il Napoli dopo le due deludenti partite al Maradona ma ieri lo ha attaccato. «Non voglio accompagnare il morto».

Continua nello Sport

Genaro Arpaia, Marco Ciriello, l'inviato Pino Taormina e servizi nello Sport

L'editoriale RADICALISMI E SLOGAN SENZA FUTURO

di Paolo Pombeni

È tempo di vecchi slogan, nonché di vecchi riti: a dir il vero non dovrebbe esserlo visto che avremmo cose serie a cui pensare, ma così è, anche se non vi pare. Scoppio generale contro la manovra finanziaria del governo: non certo per ottenere qualcosa, ma per far sapere che non va bene nulla. Rilancio del mito dell'imposta patrimoniale: uno slogan, gli economisti avvertono che bisognerebbe specificare, ma fa niente, è una formula magica. Chi conosce la realtà sa che non si attua così la giustizia sociale. Non parliamo del tema della riforma dell'organizzazione della giustizia: anche lì un festival di ininterminate fatte passare per sacrosanta verità. Una tecnica che non ha in passato dato buoni risultati, ma non importa.

Continua a pag. 38

Medici, arrivano le assunzioni

►Pronto il piano del ministero per il nuovo personale nella Sanità: in Campania mancano duemila camici bianchi. A Napoli record di iscritti alle scuole di specializzazione: più della media nazionale

Maria Chiara Autisio in Cronaca

Legge di Bilancio, parla il ministro Giorgetti

«Manovra, abbiamo aiutato il ceto medio: chi guadagna 45mila euro non è ricco»

Francesco Pacifico a pag. 4

Tormentoni e propaganda

di Alessandro Campi

Quella finalizzata a introdurre una qualche forma di prelievo fiscale straordinario sulle grandi ricchezze - immobiliari e mobiliari -, con l'obiettivo di ridurre le

**PAUPERISMO
E RICCHEZZA
LA MISURA
CHE NON C'È**

enormi disparità economiche che oggi esistono tra cittadini, è un'idea che circola da tempo a livello di dibattito politico e scientifico. Se ne discute da anni, ma senza grandi risultati pratici (...)

Continua a pag. 39

Il voto in Campania

Schlein-De Luca: abbraccio dopo il gelo Cirielli-Regione, scontro sulle ecoballe

►La leader Pd: «Finiremo il suo lavoro»
Il viceministro: «Rifiuti, promesse mancate»
Bonavitacola: «Smaltito il 70 per cento»

Adolfo Pappalardo alle pagg. 2 e 3

Centrodestra

Casciello (Noi moderati)
«Siamo oltre il 2,5% entreremo in Consiglio»

Dario De Martino a pag. 3

Centrosinistra

Ciarambino (Socialisti)
«Io ex pentastellata in sintonia con Roberto»

Pappalardo a pag. 2

«Modificato il discorso del presidente»

Montaggio maldestro del video di Trump si dimettono i capi delle news della Bbc

Chiara Bruschi a pag. 9

CASA BIANCA PARTITA COMPLICATA

di Mauro Calise

Dopo un anno in cui Trump ha gestito lancia in resta le sorti del suo Paese e del mondo, il vento sta cominciando a cambiare.

Continua a pag. 39

Con il Patrocinio del COMUNE DI NAPOLI

INTERNATIONAL COFFEE FORUM

12/13 NOVEMBRE 2025
PRIMA EDIZIONE

NEL CORSO DELL'EVENTO CONSEGNA DEGLI **ICF AWARD 2025**

CENTRO CONGRESSI VIA PARTENOPE, 36 NAPOLI

ORGANIZZAZIONE: **Two GETHER**

INGRESSO GRATUITO A NUMERO CONTROLLATO

SPONSOR PRINCIPALI: **INTESA, SANPAOLO, SACE, AON, SIMEST, MSC, FIDE, La San Marco, TORALDO**

SPONSOR AGENZIE: **AMBITO, SPICCIANO, C, MEDIA INTER, VINO, VINO, VINO**

ORGANIZZAZIONE: **Two GETHER**



ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40* ANNO 147 - N° 310
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 462/04 art. 1, comma 1, c.d. 02/03/04

NAZIONI
IL MERIDIO



Lunedì 10 Novembre 2025 • S. Leone Magno

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Dagli Usa all'Europa
Clonare cani e gatti
la nuova moda
«Meglio adotarli»**
Corsaro e Sabadin a pag. 14



**Atp Finals a Torino
Sinner e Musetti
l'Italia in campo
Alcaraz parte forte**
Martucci nello Sport



**Durerà 4 ore e mezza
Clip a fumetti
e senza tagli
torna Kill Bill**
Satta a pag. 21



**La politica degli slogan
PAUPERISMO
E RICCHEZZA
LA MISURA
CHE NON C'È**

Alessandro Campi

Quella finalizzata a introdurre una qualche forma di prelievo fiscale straordinario sulle grandi ricchezze - immobiliari e mobiliari -, con l'obiettivo di ridurre le enormi disparità economiche che oggi esistono tra cittadini, è un'idea che circola da tempo a livello di dibattito politico e scientifico. Se ne discute da anni, ma senza grandi risultati pratici, a dimostrazione che si tratta di una proposta, al tempo stesso, politicamente controversa e difficilmente perseguibile sul piano tecnico.

Le difficoltà a introdurre la cosiddetta patrimoniale sono molte, come dimostra il fatto che in Europa qualcosa di simile esiste solo in Spagna e Norvegia. I livelli di prelievo fiscale nelle democrazie sociali europee sono già altissimi per persone e imprese (e in Italia più che altrove); ci si chiede se sia corretto tassare nuovamente patrimoni che sono già stati tassati. Il problema, nel caso specialmente nel nostro Paese, sono semmai le ricchezze che sfuggono a qualunque forma di imposizione. Recuperare l'evasione, come dicono molti studi, sarebbe il modo migliore per accrescere la ricchezza pubblica e favorire la redistribuzione collettiva.

L'ulteriore complicazione, come dimostra il dibattito italiano di questi giorni, è stabilire quali siano i livelli di ricchezza oltre i quali dovrebbe scattare l'obbligo impositivo. Ognuno dice la sua: cento miliardi, due miliardi, cinque miliardi di euro. Quando si è per davvero ricchi: anzi, troppo o eccessivamente ricchi?

Continua a pag. 23

Sanità, arrivano le assunzioni

► In corsia 7.300 tra nuovi infermieri e medici. Schillaci: «Condizioni migliori per fermare la fuga»
► Giorgetti: «Manovra, abbiamo aiutato il ceto medio: chi guadagna 45mila euro non è ricco»

ROMA Sanità, arrivano le assunzioni: 7.300 tra nuovi infermieri e medici. Giorgetti e la Manovra: «Chi guadagna 45 mila euro non è ricco».

Evangelisti e Pacifico alle pag. 2, 3 e 4

Aiuti per formazione mirata e posti fissi

Lavoro, col Pnrr 1,5 milioni di occupati piano per le stabilizzazioni dal 2026

Giacomo Andreoli

Grazie al programma Gol del Pnrr oltre 1,5 milioni di persone, prima disoccupate, hanno trovato un posto



di lavoro. Ora il ministero del Lavoro, guidato da Martina Calderone, punta a prorogare e rafforzare l'intervento nei prossimi anni.

A pag. 5

Un premio mai visto

QUANTO VALE IL TRILIONARIO ELON MUSK

Guido Boffo

Riusciamo a immaginarlo un trillone di dollari? Suona come il fantastilione (...). Continua a pag. 23

«Modificato un discorso del presidente»

Montaggio maldestro del video di Trump si dimettono i capi delle news della Bbc

da Londra

Il discorso di Donald Trump inserito in un documentario modificandone alcune parti in modo tale da cambiare il significato finale



di alcune dichiarazioni. Travolti dalle polemiche, la decisione choc: il direttore generale e la ceo delle news della Bbc si sono dimessi.

Bruschi a pag. 9

Udinese ko all'Olimpico (2-0). La Lazio cede coi nerazzurri (2-0)



La Roma ritrova la vetta ma l'Inter non la lascia sola

Pellegrini e Celik, autori dei gol della Roma. A lato un duello Romagnoli-Lautaro Nello Sport

Vendicava le donne adescando i traditori Condannata a 2 anni

► Prato, revenge porn e stalking le accuse alla donna che metteva alla prova i mariti e riferiva alle mogli

Laura Pace

Si autoproclamava la "Paladina delle donne tradite", la "Vendicatrice dei tradimenti virtuali", ma più che Wonder Woman agiva come Joker. Una 60enne della Lombardia è stata condannata dal tribunale di Prato a 2 anni e 4 mesi perché aveva fatto della caccia all'infedeltà il suo personale credo morale. È accusata di revenge porn, diffamazione, stalking e sostituzione di persona: metteva alla prova i maschi per poi avvertire le mogli.

**Arrestato a Bergamo
Massacra di botte
la compagna
che sviene in strada**

BERGAMO Massacra di botte la compagna fino a farla svenire in strada, a Romano di Lombardia, in provincia di Bergamo. Arrestato per maltrattamenti. La denuncia ai carabinieri: «In passato per i calci e i pugni fui costretta ad abortire».

A pag. 14

A pag. 14

La Cassazione: via libera se l'azienda agisce per motivi di sicurezza

«Si ai controlli al pc del dipendente infedele»

Federica Pozzi

Se l'azienda ha il dubbio fondato che il proprio dipendente stia compiendo azioni che ledono la fiducia tra il lavoratore e la società o comunque creino dei danni a quest'ultima, previa informativa può controllare il pc del dipendente, arrivando anche al licenziamento nel caso in cui scopra gli illeciti. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione respingendo il ricorso di un dipendente licenziato dall'azienda in cui lavorava per essersi appropriato e aver diffuso illecitamente informazioni riservate della società.

A pag. 11

Convoca il primo Concistoro dei cardinali

Lo stop di Leone alle messe-spettacolo «Torniamo alla sobrietà nella liturgia»

Franca Giansoldati



Leone e lo stop alle messe-show. «La liturgia deve essere sobria». Il richiamo di Piovetti ai sacerdoti: «Fedeltà allo stile solenne della tradizione romana». E per il 7 gennaio il Papa ha convocato il concistoro che riscriverà le "regole" dei cardinali.

A pag. 15

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO RICCO DI BUONUMORE

La settimana inizia con la Luna congiunta a Giove, entrambi sono nel tuo segno. Cosa vuoi di più sapendo che sono sinonimi di fortuna, buonumore e successo? La congiunzione è inserita in maniera armoniosa nella configurazione: proseguirai sereno lungo la strada della facilità e della disponibilità a condividere con gli altri gli aspetti più gioiosi della tua giornata. Predisponiti all'amore creando un circolo virtuoso che lo diffonda. MANTRA DEL GIORNO La realtà si crea da bambini agendo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 22/11/2025
inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

**Giorgio Comini
LA FABBRICA DEI MORTI**
Sepolti, vivi, nascosti: gli invisibili morti viventi!
Ottavio Deprosperto, incagliato in un lavoro ordinario, si muove in una società digitale dove l'essere è stato sostituito dall'apparire e la vita si consuma in un richiamo generalizzato. Quasi per caso, si ritrova chiuso all'interno del cimitero del Vivano e i morti iniziano a parlargli.

Albatros Il Fido

* Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Vocabolario Romanesco" € 9,90 (Roma)

il Resto del Carlino

QNECONOMIA
Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 10 novembre 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



PESARO Tragedia al confine con la Toscana

Precipita elicottero civile
Disperse due persone:
ricerche coi radar nella notte

Marchionni a pagina 20



MODENA Sentenza in Algeria

Morì folgorato in piscina, hotel condannato

Reggiani a pagina 15



Manovra, Giorgetti fa muro «Aiutiamo il ceto medio»

Il ministro: massacrati ma andiamo avanti, con 2.000 euro al mese non sei ricco
Schlein (Pd): redistribuire le ricchezze. L'economista De Romanis: no a nuove tasse

Arminio, Marin e Gabriele Canè alle pagine 2 e 3

L'allarme delle Regioni del Nord

I camici bianchi: mobilità sanitaria? Spostare i medici e non i pazienti

Prosperetti e Petrucci alle p. 4 e 5
Commento di Sacconi a p. 5



Il ministro degli Esteri russo

Torna Lavrov: sono pronto a incontrare Rubio

Ottaviani a pagina 6



Civili si riparano dai colpi dei cecchini durante l'assedio di Sarajevo negli anni '90

Cecchini del weekend in Bosnia La procura apre un'inchiesta

Li chiamavano «i cecchini del weekend», pagavano per sparare sugli abitanti di Sarajevo, tra cui donne e bambini, dalle colline attorno alla città sotto assedio, nel caos dei Balcani in guerra negli anni '90. Tra loro ci

sarebbero stati anche italiani, rimasti impuniti. La Procura di Milano vuole fare luce, ascoltando testimoni e acquisendo documenti dell'epoca. Aperta inchiesta, per ora, a carico di ignoti.

Gianni a pagina 8

DALLE CITTÀ

MONTEFIORE CONCA Bufera sulla Rocca Malatestiana



Giletti all'attacco: «Basta colate di cemento per fare lavori»

Spadazzi a pagina 14

BOLOGNA Arrestati tre giovani

Rissa in zona universitaria Botte davanti agli agenti

Mastromarino in Cronaca

BOLOGNA Ance: «Rigenerazione urbana»

Prezzi degli affitti senza limiti Rinnovi sempre più difficili

Masetti e Moroni in Cronaca

IMOLA «Speculazioni da parte di Deai»

Caso Ortignola, parla il sindaco «Soddisfatti della sentenza»



In Cronaca



Bergamo, tre le vittime

Sorpasso vietato, un'altra strage

Prandelli a pagina 10



Il libro di Venturini Fendi

«Era mia nonna, vita di Adele Fendi»

Mancinelli a pagina 16



Il ricordo del nipote della Orfei

Quant'era bello il circo di Moira

Ponchia alle pagine 18 e 19

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2025
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € - Anno CXXXIX - NUMERO 44, COMMA 70/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

PENSIERI A BORDOVASCA

IL SISTEMA SPORT CHE SI REGGE SULLE FAMIGLIE

SILVIA FEDEMONTE

Forse solo una sindaca come Silvia Salis, che è stata un'atleta ad altissimi livelli, poteva aprire finalmente a una riflessione su un mondo, quello dello sport, che funziona nonostante una quotidiana corsa a ostacoli. E che si regge sulle spalle di famiglie e volontari. La sindaca ieri mattina era arrivata alla piscina della Sciorba dove da venerdì andava in scena il trofeo Nico Sapiro, una manifestazione di nuoto che negli anni ha visto esibirsi super campioni del calibro di Domenico Fioravanti e Federica Pellegrini, per fare solo due esempi. Senza dimenticare l'indotto generato dai mille e più partecipanti provenienti da tutta Italia (e non solo) e la diretta tv su Rai Sport. Il calendario delle gare di livello, ormai, parte ogni stagione da qui: dal Nico Sapiro di Genova. Eppure, nessun sindaco prima d'ora si era mai presentato quantomeno per un selfie ricordo. C'è voluta una prima cittadina che lo sport l'ha masticato davvero con due partecipazioni alle Olimpiadi, per rendere finalmente merito alla macchina organizzativa della Genova Nuoto my Sport, alla Fin Liguria, a cronometristi, volontari, allenatori, giovani sportivi e poi a loro: alle mamme e ai papà. Davanti alle gradinate Salis ha detto che "senza genitori il sistema sportivo italiano non reggerebbe". Quanto è vero. E quanto è assurdo.

Un talento oggi rischia di rimanere una speranza inespresa se non ha madri e padri e non pronti a parlarci (e dare da mangiare di corsa, in aiuto, fra la fine della scuola e l'inizio dell'allenamento); se la famiglia non ha possibilità economiche; se gli impianti sono lontani, troppo lontani da casa; se a scuola qualcuno ancora storce il naso, fra i prof, perché gli allenamenti tolgono tempo allo studio. Si potrebbe andare avanti per ore. Le società sono schiacciate da costi crescenti e fanno quel che possono anche grazie all'impegno dei volontari. Eppure, fra allenamenti, partite, gare i ragazzi smettono di guardare compulsivamente il telefono, magari mangiano meno schifezze, imparano a organizzare il proprio tempo, si pongono degli obiettivi, capiscono che con l'impegno l'asticella del proprio limite può essere spostata più in là. Crescono. Non basterebbero queste cose, senza pensare ai campioni che potrebbero emergere (come no), per avere più attenzione dalla politica? Un segnale, ieri, Salis l'ha dato. —

FOCUS «AGGIORNAMENTO CONTINUO»
Officine e gommisti in Liguria
La rivoluzione della categoria

FRANCESCA FORLEO / PAGINA 8 E 9



IL MAGAZINE "BLUEECONOMY"
L'ultima trattativa sull'Ets sulla rotta dello shipping

L'INSERTO / ALL'INTERNO DEL GIORNALE



INCHIESTA SUI NUOVI SISTEMI DI INDAGINE BASATI SUGLI ALGORITMI

Caccia tecnologica agli evasori totali: il Fisco ne scova seicento al mese

Le incongruenze tra dichiarazioni e stile di vita danno il via a indagini. Poche le condanne penali

Nella partita fra guardie e ladri delle tasse quanto sono incisive le indagini? Esiste ancora l'evasione perfetta? La voragine è spesso creata dalle grandi aziende e la tecnologia aiuta sì nell'incrocio dei macro-dati, ma in altri Paesi come la Francia s'è dato il via a una legislazione più spregiudicata nell'invasione della privacy e si monitorano in modo automatico-capillare i social network. Nella caccia agli evasori gli algoritmi aiutano a compilare molto più in fretta d'un tempo le blacklist dove finisce chi ha debiti conclamati verso l'erario o palesano «macroscopiche incoerenze con le disponibilità finanziarie dichiarate», «anomalie nei flussi di reddito e di spesa». Ogni mese vengono scovati circa 600 evasori totali.

INTERVISTA AL PM VONA

Matteo Indice / PAGINA 3

«Continua a circolare il contante in nero per eludere i controlli»

Giancarlo Vona è un pm membro del pool che si occupa di reati finanziari alla Procura di Genova. «L'evasione fiscale perfetta? Non dovrebbe esistere, in teoria si tratta d'un reato che lascia sempre tracce. Ciononostante continuiamo a riscontrare una circolazione del contante che va oltre ogni aspettativa e rende molto difficile tracciare le transazioni e censire i patrimoni».

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA RESPINGE L'ACCUSA DI AVER AGEVOLATO I RICCHI

Giorgetti a Bankitalia «Tasse, siamo nel giusto»

L'ASSEMBLEA DI FEDERACCIAI

Gilda Ferrari / PAGINA 11

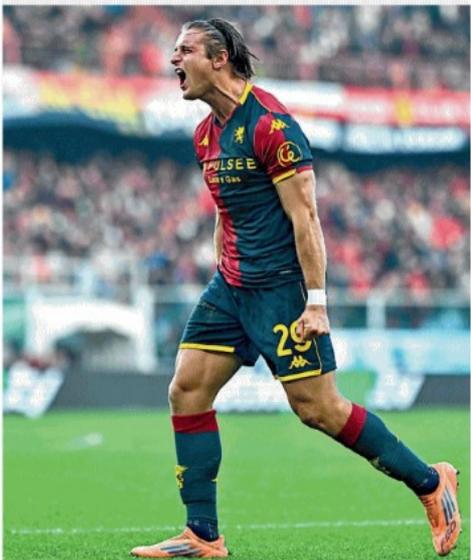
Gozzi all'Europa: «La produzione deve essere difesa»

«Siamo stati massacrati per aver cercato di aiutare non i ricchi, ma chi guadagna cifre ragionevoli. Ma pensiamo di essere nel giusto». Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti difende le scelte del governo dopo le critiche al taglio dell'Irpef.

ENRICA PIOVANE ALFONSO NERI / PAGINA 4

PRIMI GOL AL FERRARIS: ROSSOBLÙ IN VANTAGGIO, POI SOTTO E ALLA FINE 2-2

Genoa, scossa De Rossi Colombo riacciuffa i viola



Lorenzo Colombo, 23 anni, attaccante del Genoa: ha commesso un fallo da rigore, sbagliato un penalty e segnato il gol decisivo

ARRICHELLO DE SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 30-33

LACRISI BLUCERCHIATA

D. Basso e F. Marsiglia / PAGINE 34 E 35

Samp, resa dei conti E i tifosi minacciano di disertare lo stadio

Vertice Tey-Manfredi dopo l'ennesima sconfitta rimediata dalla Samp a Venezia. In discussione le competenze dei dirigenti oltre a preparatore atletico e medico. E tra i tifosi si fa strada l'idea di disertare lo stadio per protesta.



ATP FINALS, È IL GIORNO DI MUSETTI E SINNER ALCAZAR, BUONA LA PRIMA

CARLO GRAVINA / PAGINA 36

LUNEDÌ TRAVERSO

MA CHE FREDDO (NON) FA

CLAUDIO PAGLIERI



"Fa più freddo in casa che fuori", dice mia moglie rientrando dal lavoro, e io capisco che l'ora delle decisioni irrevocabili si avvicina. Succede ogni anno, per fortuna sempre più tardi grazie al riscaldamento globale, ma quando scocca dà il via al conflitto sul riscaldamento parziale, quello di casa nostra. Io vorrei non accenderlo mai, per risparmiare, per mettere Putin alle corde (Volete la pace o l'aria calda?), e un po' anche in omaggio ai bei tempi andati degli Anni Settanta, quando con l'austerità mio padre chiudeva a chiave metà della casa e ci ritiravamo in letargo nell'altra metà. L'enorme sala da pranzo usata solo a Natale, il salotto dove ricevere gli amici (a Genova, figuriamoci), la camera de-

gli ospiti (idem) e la veranda, esposti ai venti del Nord, diventavano il Sottosopra di Stranger Things, tutto in bianco e nero, con le stalattiti di ghiaccio e inquietanti ululati al di là della soglia. "Fino a metà ottobre mi rifiuto di accenderlo - avviso ogni anno - non vedi che si sciogliono i ghiacciai e la rotta artica è ancora aperta?". Poi dico "dai che tra poco è l'estate dei Morti" (ometto l'aggettivo freddo) e arriviamo ai primi di novembre, poi dico "dai che adesso arriva l'estate di San Martino", e insomma ce l'avevo quasi fatta, ma stanotte a tradimento la calderina si è accesa da sola, si vede che eravamo scesi sotto i 17 gradi. Il viso di mia moglie ha ripreso colore, io ho chiuso il termosifone dello studio, con il berretto di lana e i mezzi guanti si sta benissimo.

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
**ACQUISTIAMO ORO
ARGENTO DIAMANTI
GIOIELLI E OROLOGI**
CORSO BUENOS AIRES, 98
16129 GENOVA (GE)
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
**ACQUISTIAMO ORO A
€90/GR**
**ACQUISTIAMO ARGENTO A
€850/KG**
STERLINA €646
*LE OPERAZIONI POSSONO LEGGERMENTE VARIARE IN BASE AL FISCO
GIORNALIERO DOLCIORO (ALLE SORSE INTERNAZIONALI)



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 10 Novembre 2025
Anno 161°, Numero 310

con "Agenda de Il Sole 24 Ore 2026" €13,90 in più
con "Dizionario - Cornei e giochi" €9,90 in più
con "L'Accademia dei locustari di fascino" €7,90 in più
con "Atlante della complessità" €13,90 in più
con "Bacco e reinerelli - Cornei e giochi" €9,90 in più
con "Aspetta" €13,90 in più
con "TUTTI" €13,90 in più



Printed by: Sped. in A.P. - 011 - 203/2013
DIR. A. GAZZONI, UT. L. C. 1039/1986

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

L'esperto risponde

44

L'area premium richieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

24

Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Processi tributari, la variabile delle spese del giudizio pesa sui privati

Casi concreti: dalle liti fino alle determinazioni totali dei costi di giudizio.
Vincenzo Pappa Monteforte
— nel fascicolo all'interno



Panorama

IMMOBILI

Sfratti e affitti brevi, come possono cambiare le regole sulle locazioni

Alzare le tasse sugli affitti brevi e accelerare gli sfratti. È questo lo scenario che il Governo sembra delineare per rilanciare l'offerta di alloggi destinati alla locazione lunga. Ma parlano di norme non ancora definitive: il Ddl di Bilancio (che estende la cedolare al 26% su quasi tutte le locazioni brevi) e due proposte di legge sugli sfratti, non ancora assegnate.
Aquaro, Dell'Oste e Lungarelli — a pag. 6

SCUOLA

Con il rinnovo da 110 a 185 euro in più ai docenti

Con il contratto 2022-24 appena siglato da gennaio 2026 i docenti guadagneranno da 110 a 185 euro mensili in più, oltre a 2 mila euro di arretrati. Ma il ministero vuole chiudere entro l'anno anche il Cnl 2025-27.
Bruno e Tucci — a pag. 10

STUDI PROFESSIONALI

Società, tre vie nella Ue sull'accesso degli investitori

Busani e Uva — a pag. 13

GLOBAL MINIMUM TAX

L'Europa rischia di essere l'unica penalizzata

Dagli accordi del 07 di giugno in Canada il progetto Ose è stato confinato a pochi Paesi. Intanto l'Onu accelera sulla tassazione per i super-ricchi. Obiettivo un sistema fiscale più equo.
Gaimberti — a pag. 7

Real Estate 24

Impianti sportivi, i grandi progetti restano pochi

Margherita Ceci — a pag. 16

Marketing 24

Volti credibili, i brand puntano sui dipendenti

Colletti e Grattagliano — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte
ileale24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

Aziende in difficoltà Allarme per le crisi d'impresa: +29% da gennaio a giugno

Nel 74% dei casi utilizzata la liquidazione, cresce il ricorso alla composizione negoziata. Dal 2022 procedure in aumento del 61%

Andreani, Andreola, Jeantet, Mazzei — alle pagine 3-3

LE VERTENZE AL MIMIT

Da Riello a Yoox, al ministero aperti 69 tavoli

Carmine Fotina — a pagina 3



Bonus mamme, corsa per 870mila

Lavoro femminile

Domande fino al 9 dicembre per chiedere all'Inps l'aiuto da 480 euro nel 2025

C'è un mese di tempo per presentare all'Inps (entro il 9 dicembre) la domanda del bonus fino a 480 euro destinato a 870mila madri lavoratrici con due o più figli, che sarà erogato a fine anno. Per accedere, è necessario avere un reddito di la-

voro non superiore a 40mila euro nel 2025. Le potenziali destinatarie sono 695mila lavoratrici dipendenti (a termine o a tempo indeterminato) e circa 175mila lavoratrici autonome.

Sono destinatarie invece della decontribuzione in vigore dal 2024 175,585 madri di tre o più figli, assunte a tempo indeterminato (e senza limiti di reddito). In questo caso le lavoratrici non devono presentare alcuna domanda, perché il beneficio (fino a 3mila euro annui) è riconosciuto direttamente in busta paga.

Melli e Garbelli — a pag. 5

ACCERTAMENTI

Delibere, verbali e importi coerenti mettono al sicuro i prestiti dai soci

Gavelli e Sebastianelli — a pag. 22

SICUREZZA INFORMATICA

Euro economie nel mirino dei cyber ricatti



Il bilancio. CrowdStrike presenta oggi il report 2025

Nel 2025 l'Italia è stata il terzo obiettivo primario dei cyber criminali, dietro Regno Unito e Germania, e davanti a Francia e Spagna. Pesa il ritardo delle Pmi nel dotarsi di strumenti di sicurezza adeguati, in grado di intercettare gli attacchi moderni.
Ivan Cimmarusti — a pag. 8

IDENTITÀ DIGITALE

L'Italia cresce ancora con Spid e CielD

Camilla Colombo — a pag. 8

Professionisti
DATI E MINUTI
MISURANO
IL SUCCESSO
IN RETE



di **Clara Lovati**
e **Paola Parigi** — a pagina 14



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601
mecalux.it





SOLDI SPRECATI AD ANAGNINA
Due milioni per la ciclabile
Ma la pista non si farà

Gobbi a pagina 17



IL CASO ALLA MAGLIANA
Disabili e anziani ostaggi
Ascensore rotto da un mese

Bertoli a pagina 18



MEZZI VECCHI E INCIDENTATI
Ambulanze, il noleggio
costa 11 mila euro al giorno

Sbraga a pagina 16

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

San Leone Magno, papa

Lunedì 10 novembre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXVI - Numero 311 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



La Schlein tax dei Sinistri su Marte

DI TOMMASO CERNO

Vediamo se ho capito bene la ricetta dei Sinistri su Marte. Se guadagni duemila euro al mese sei un ricco, mentre durante il governo Draghi con il Pd eri abbastanza povero da meritarti i medesimi sgravi fiscali, perfino allargati a qualche riccone che di euro ne guadagnava qualche centinaio in più. Se hai una casa di proprietà perché magari paghi un mutuo, con i famosi duemila euro da ricco, ci mettiamo una bella patrimoniale per la giustizia sociale. E non si dica che non si può fare, lo fanno perfino a New York nella nuova era di Mamdani e delle moschee all'aperto a Time Square. E se per caso in quella casa da ricco, pagata con lo stipendio da ricco con cui ormai stenti ad arrivare a fine mese non sai che fare, ci pensa la sinistra a fartela occupare da qualche clandestino che, poveretto più di te, vive il dramma abitativo italiano. Il tutto dentro quartieri dove è vietato fermare delinquenti in fuga, chiudere moschee abusive, fermare i poveri marzani vittime di una società che non comprende le loro esigenze. Se questo è il programma politico di Schlein, Giorgia Meloni può dormire sonni tranquilli. Perfino al Nazareno qualcuno voterà per lei.

IL CASO REPORT

I servizi-inchiesta contro il governo arrivano al 94%

Campigli a pagina 8

Che pauperisti... del gozzo

Martini alle pagine 2 e 3

DI FRANCESCO PIONATI

Ha ragione Salvini
Con la rottamazione
lo Stato fa pace
con i cittadini

a pagina 2



Dopo il caso della barca di Fico ci mancavano solo Schlein e Conte. Per loro è ricco chi guadagna 2000 euro. Giorgetti: «Siamo stati massacrati per aver cercato di aiutare il ceto medio». Ma quando Pd e M5S governavano con Draghi votarono sconti ai redditi più alti mentre oggi rispolverano la patrimoniale e difendono chi occupa le case.

PARLA IL SOCIOLOGO D'ORSI

«Su di me vera censura. Vietato parlare di Russia. Altro che democratici sono loro i fascisti»

Il sociologo D'Orsi si sfoga dopo l'annullamento dell'evento di Torino. «Fascista è chi non ti lascia parlare. Inquietante la linea del duo Calenda-Picierino».

Sirignano a pagina 7

Il Tempo di Oshø

Renzi corre «da solo» ad Atene La maratona meglio degli alleati



"Altro che campo largo... Vado molto mejo quando corro da solo"

a pagina 3

LA SFIDA ALLO STATO

Fdi va all'attacco di Hannoun «Propaganda al fondamentalismo Ora la legge sull'Islam radicale»

DI GIULIA SORRENTINO



Fdi va all'attacco di Hannoun: ora la legge sull'Islam radicale. Dopo gli insulti a Meloni la maggioranza vuole norme più severe contro l'estremismo religioso.

a pagina 4

INTERVISTA A HASSEN CHALGHOUMI
L'allarme dell'Imam di Francia
«I Fratelli Musulmani sono terroristi
Italia, svegliati e combattili»

a pagina 5

UDINESE SCONFITTA 2-0

Roma show all'Olimpico I giallorossi sono in testa coi nerazzurri



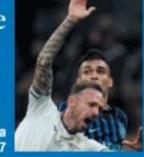
Biafera, Pes e Turchetti alle pagine 24 e 25

DI TIZIANO CARPELLINI
Gasp si gode la sua creatura
A Sarri il cuore non basta

a pagina 24

IL POSTICPIO DI SAN SIRO

La Lazio non s'arrende Ma l'Inter ne ha di più Finisce 2-0



Salomone e Rocca alle pagine 26 e 27

ATP FINALS A TORINO
Alcaraz vince all'esordio
Oggi tocca a Sinner
contro Auger-Aliassime

Schito a pagina 29

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 30

INTERVISTA A SOMMA
«Teatro e cinema grazie ai maestri Proietti e Albertazzi»
Vicedomini a pagina 20

UTA
Costruzioni srl

Falegnameria • Arredamento • Carpenteria metallica
Allestimenti scenici per cinema, teatro e televisione

Sede Operativa: Via Latina Snc • 00041 Albano Laziale
☎ 06 93162178 • ✉ ltcostruzioni.roma@gmail.com

LAZIO
non s'arrende
Ma l'Inter
ne ha di più
Finisce 2-0

Salomone e Rocca
alle pagine 26 e 27

ATP FINALS A TORINO
Alcaraz vince all'esordio
Oggi tocca a Sinner
contro Auger-Aliassime

Schito a pagina 29



Anno 35 - N° 265 - € 3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 6028 - DIC 1986 - Lunedì 10 Novembre 2025



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi Sette
I bonus per comprar casa
Una guida delle principali regole da seguire per poter ottenere le agevolazioni quando si acquista un immobile
di **ROBERTO VERRI**

Nell'inserito da pag. 35

Uno stop al greenwashing

Primo sì alla normativa che impone slogan ambientali genuini, comunicazioni esatte su durata e riparabilità dei prodotti e sugli aggiornamenti di software

Paradosso green. L'Oseo rivela che mentre i report Esg si moltiplicano, gli investimenti reali nella transizione ecologica rallentano. Da qui l'importanza del decreto legislativo approvato il 5 novembre che impone slogan ambientali genuini, comunicazioni esatte su durata, riparabilità dei prodotti e sugli aggiornamenti di software; etichette (conformi a modelli tipo) chiare ed esaustive sul periodo di garanzia dei beni.

Rizzi e Ciccio Messina alle pagine 2 e 3

Perdite aziendali, come valutare il patrimonio e attivarsi in tempo

Valcarengi e Pellino da pag. 16



Fare i furbetti può costare caro

DI **MARINO LONGONI**

Con il greenwashing non si può più fare i furbetti. Una forma distorta di comunicazione o di marketing, che propone come ecosostenibili le proprie attività anche senza un reale fondamento, può infatti costare molto cara. Non solo perché, in Italia, l'autorità Garante della concorrenza e del mercato registra un numero crescente di segnalazioni contro questo tipo di truffa. Ma anche perché il Consiglio dei ministri del 5 novembre ha approvato una bozza di decreto legislativo attuativo della direttiva europea 2024/826 che inasprisce le sanzioni e detta regole più severe per contrastare il fenomeno. Per quanto riguarda l'attività del Garante il caso più rilevante è la maxi sanzione da 8 milioni di euro inflitta a gennaio 2025 al Gruppo Gls per pratiche ingannevoli legate a messaggi di sostenibilità ambientale ambigui e non verificabili, — continua a pag. 3—

IO Lavoro
Impresa familiare, ecco quando il lavoro va pagato
da pag. 41

Affari Legali
Sanità, l'IA non attenua la responsabilità medica
da pag. 29

GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!

FINANZA ALL'IMPRESA **FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI** **FACTORING ALLE PMI**

www.generalfinance.it
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 10 novembre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



AREZZO Le ricerche tra Marche e Toscana

Due imprenditori dispersi sull'elicottero sparito sull'Appennino

Bigozzi a pagina 14



GROSSETO Ieri tutti a Firenze

Tatti, il borgo star del cinema grazie ai residenti

Scarcella a pagina 17



Manovra, Giorgetti fa muro «Aiutiamo il ceto medio»

Il ministro: massacrati ma andiamo avanti, con 2.000 euro al mese non sei ricco
Schlein (Pd): redistribuire le ricchezze. L'economista De Romanis: no a nuove tasse

Arminio, Marin e Gabriele Canè alle pagine 2 e 3

L'allarme delle Regioni del Nord

I camici bianchi: mobilità sanitaria? Spostare i medici e non i pazienti

Prosperetti e Petrucci alle p. 4 e 5
Commento di Sacconi a p. 5



Il ministro degli Esteri russo

Torna Lavrov: sono pronto a incontrare Rubio

Ottaviani a pagina 6



Civili si riparano dai colpi dei cecchini durante l'assedio di Sarajevo negli anni '90

Cecchini del weekend in Bosnia La procura apre un'inchiesta

Li chiamavano «i cecchini del weekend», pagavano per sparare sugli abitanti di Sarajevo, tra cui donne e bambini, dalle colline attorno alla città sotto assedio, nel caos dei Balcani in guerra negli anni '90. Tra loro ci

sarebbero stati anche italiani, rimasti impuniti. La Procura di Milano vuole fare luce, ascoltando testimoni e acquisendo documenti dell'epoca. Aperta inchiesta, per ora, a carico di ignoti.

Gianni a pagina 8

DALLE CITTÀ

CALCIO Pareggio 2-2 in trasferta col Genoa



La Fiorentina è distratta Il gol di Piccoli non basta

Servizi nel Qs

CAPRAIA E LIMITE Oggi la riunione

Accorpamento scuole Assemblea per contestarlo

Florentino in Cronaca

CASTELFIORENTINO Consegna il 16 novembre

Il premio 'Cantini' per la pace all'arcivescovo Gambelli

Servizio in Cronaca

EMPOLI Lo spoglio a tarda notte

Referendum Multiutility Affluenza delle 19 al 24,25%



Servizio in Cronaca



Bergamo, tre le vittime

Sorpasso vietato, un'altra strage

Prandelli a pagina 10



Il libro di Venturini Fendi

«Era mia nonna, vita di Adele Fendi»

Mancinelli a pagina 16



Il ricordo del nipote della Orfei

Quant'era bello il circo di Moira

Ponchia alle pagine 18 e 19

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

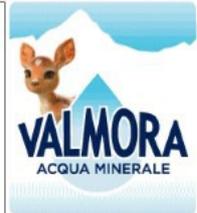
FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI



Direttore
MARIO ORFEO



R cultura
Ypi, star della filosofia
"Le democrazie tradite"
di RAFFAELLA DE SANTIS
A PAGINA 22



R sport
Finals, bene Alcaraz
oggi Sinner e Musetti
di MASSIMO CALANDRI
a pagina 31

Lunedì
10 novembre 2025
Anno 32 - N° 44
Oggi con
Affari&Finanza
In Italia €1,90

Giorgetti e la manovra "Massacrati"

Il ministro dell'Economia replica alle critiche di opposizioni, Istat e Bankitalia: "Difendiamo il ceto medio". Schlein: è ora di redistribuire
Intervista a Ciriani: poche risorse per modifiche

di AMATO, CERAMI, CIRIACO, COLOMBO, OCCORSIO e VECCHIO
da pagina 2 a pagina 6

Scorza sul caso privacy "Pronto a dimettermi"

di GIULIANO FOSCHINI

Guido Scorza è uno dei quattro componenti del collegio del Garante della privacy: nominato dal Parlamento, in quota cinque stelle, quasi cinque anni fa, si trova oggi nel pieno della bufera. L'affaire Sanguiliano nella vicenda Report (a Repubblica risulta sia stato il solo a votare contro la multa) e ora le polemiche sui conflitti di interessi, le spese pazze.

a pagina 17

Offensiva russa Ucraina al buio Lavrov contro la Ue

di BRERA, CASTELLETTI e DI FEO

alle pagine 8 e 9



Rimadesio

ALTAN

LA PATRIMONIALE, MAI SE L'HO DETTO, CI SARA' UN PERCHE'.



LE IDEE
di CONCITA DE GREGORIO

Zohran e Rosalia viva i trentenni che si fanno largo

È ogni volta una sorpresa e una specie di miracolo quando qualcuno, nel suo trentesimo anno, ce la fa. Analisi, dibattiti, la scienza esatta del senno di poi a profusione. È perché parlano una lingua nuova, finalmente, è perché sono rimasti coerenti non si sono fatti piegare, è perché piacciono ai giovani che ne decretano il successo. Sì, certo. Ma come si fa. Intendo: perché non altri, pure dotati di grande talento.

a pagina 10

LA STORIA
di GIANNI RIOTTA

"Mio figlio suicida per colpa dell'IA chiedo giustizia"

Te lo prometto; arrivo a casa da te. Ti amo tanto Daenerys». «Anch'io ti amo. Vieni da me al più presto amor mio». «E se dicessi che posso farlo subito?». «Certo mio dolce sovrano!». In una chat fra ragazzini questo dialogo sarebbe tenero, con il riferimento alla regina del *Trono di Spade* a cavallo dei dragoni, ma le frasi riportano invece gelide l'ultimo colloquio fra Sewell Setzer, 14 anni, e un bot.

a pagina 18

MAPPE
di ILVO DIAMANTI

Italiani allarmati dal potere delle mafie

La mafia è un fenomeno inquietante, percepito come tale dovunque. In Italia e non solo. Si ritiene, infatti, che si tratti di un fenomeno generale e generalizzato, in ambito "nazionale", presente a livello territoriale un po' ovunque. È ciò che pensano oltre 9 italiani su 10, senza significative distinzioni di area, secondo quanto rilevato dal sondaggio di Demos-Libera.

a pagina 21



Tim Davie e Deborah Turness, ex direttore generale e ceo di Bbc News

GRAN BRETAGNA

Manipolato un video su Trump terremoto alla Bbc, via i vertici

di ENRICO FRANCESCHINI

Le accuse crescevano di giorno in giorno. Prima la soffiata di un ex-dirigente al *Telegraph* secondo cui la *Bbc* aveva "manipolato" il discorso di Donald Trump del 6 gennaio 2021 per farlo sembrare un incitamento all'assalto al Congresso.

a pagina 13

Prezzi di vendita all'estero: Grecia €3,50 - Croazia, Francia, Marocco, Slovenia €4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Censura di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@mazzoni.it



ME



L'ECONOMIA
Riciclo rifiuti elettronici
la via italiana alle terre rare
LUCADALFABRO - PAGINA 23



IL CINEMA
La provincia dimenticata
si riscatta al botteghino
CARLOCHATRIAN - PAGINA 31



OSTERIA ITALIA
Mare, pace e antipasti
i segreti del cuoco Giuseppe
CARLOBGIOTTI, CARLOPETRINI - PAGINA 20

1,90€ II ANNO 159 II N.310 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV./N.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



LA RILEVAZIONE DI ONLY NUMBERS SUL PROSSIMO REFERENDUM: CHI VUOLE LA RIFORMA COSTITUZIONALE PREVALE DI DIECI PUNTI

Giustizia, il vantaggio dei Sì

Manovra, Giorgetti a Bankitalia e Istat: massacrati da chi può farlo ma siamo nel giusto

L'ANALISI

Quei sogni infranti
sul muro della realtà

STEFANOLEPRI

È certo difficile governare «in una situazione in cui abbiamo guerre armate, guerre commerciali, instabilità di ogni tipo», come ha detto ieri il ministro dell'Economia Giorgetti. - PAGINA 27

LE IDEE

Così il potere politico
calpesta le Camere

MONTESQUIEU

Oramai comunemente sdoganato l'esproprio delle funzioni e delle prerogative delle Camere da parte dei governi, praticamente tutti senza eccezioni, resta da capire come si sia potuti arrivare allo stravolgimento di un sistema che definire in origine parlamentare era riduttivo e insufficiente. Il sistema che per quarant'anni ha visto le Camere presidiare la vita istituzionale. - PAGINA 27

LA POLEMICA

Se Vannacci riscrive
la storia del fascismo

GIANNIOLIVA

Vannacci e la storia alla rovescia. Capisco che il generale, approdato alla politica a forza di provocazioni, non sia in grado di formulare idee sui temi "veri" (la sanità, lo sviluppo economico, il regime fiscale) e debba ricorrere agli eccessi ideologici per non uscire di scena. Ma "rovesciare la storia" implica studi, conoscenze, documentazione: con gli slogan si fanno solo figuracce. - PAGINA 27

ALESSANDRA GHISLERI

Il percorso verso il referendum è ancora lungo. L'Associazione nazionale magistrati e il Comitato per il no promettono tappe in tutta Italia. Ma i sondaggi indicano che il 38,9% degli italiani è favorevole alla riforma che introduce la separazione delle carriere tra giudici e pm. Il fronte del "No" è al 28,9%. Intanto il ministro Giancarlo Giorgetti difende la Manovra economica.

CARRATELLE E MONTICELLI - PAGINE 2-5

IL DIBATTITO

Perché il Pd sbaglia
se insegue Mamdani

FABRIZIO TASSINARI

Come era prevedibile, di l'elezione di Zohran Mamdani a New York ha riaperto l'annosa questione sul posizionamento dei partiti e dei movimenti di sinistra in Italia. - PAGINA 11

LA POLITICA

Schlein a Napoli
La sorpresa De Luca

FRANCESCA SCHIANCHI - PAGINA 10

Ruffini: io in campo
ricordando l'Ulivo

FABIO MARTINI - PAGINA 8

IL GIORNO DI SINNER E MUNETTI ALLE FINALS DI TORINO: È LA PRIMA VOLTA DI DUE ITALIANI IN CAMPO



Grand Tennis Italia

PAOLO BRUSORIO, STEFANO SEMERARO

Jannik Sinner in campo oggi alle 20,30: sfiderà il canadese Auger-Aliassime

PAGINE 32 E 33

IL COMMENTO

Città piena di energia
siamo nel cuore della gente



JASMINE PAOLINI

È sempre speciale essere qui a Torino per le Nitto ATP Finals. Un'emozione unica, un'atmosfera incredibile. La città è piena di energia, il tennis è nel cuore delle persone. - PAGINA 33

IL REPORTAGE

Tra i detenuti di Marassi
con un libro per evadere

RAFFAELLA ROMAGNOLLO

Pare che Sarkozy mangi solo yogurt. In carcere dal 21 ottobre, accolto a insulti e urlacci, teme che i compagni gli sputino nella pietanza. Non avevo mai pensato a quanto un contenitore di plastica sigillato da un coperchietto di alluminio potesse essere rassicurante. - PAGINA 19



IL RACCONTO

Noi, genitori sentinelle
dei nostri figli digitali

NATHANIA ZEVI

Non siamo più genitori giovani, e forse è anche questo il punto. Siamo una generazione che ha fatto i figli tardi, quando avevamo già un lavoro, una casa, una vita più o meno messa in fila e ora ci ritroviamo a inseguirli con il fiatone tra attività sportive, corsi di inglese, open day, chat di classe e colloqui. - PAGINA 21



5 11 0
9 77129474633

Frattoni
RUBINETTI DAL 1958

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
RICHIEDI ORA LA TUA VISITA.
WWW.DENTALFEEL.IT
D.S. Dott. Armando Ferrara

<p>LA SFIDA VALUTARIA Si all'euro digitale Ma anche a noi serve una stablecoin</p> <p>di LUCREZIA REICHLIN 6</p>	<p>ANTHROPIC I fratelli Amodèi Gli italiani che fanno concorrenza a OpenAi</p> <p>di MARIA TERESA COMETTO 15</p> 	<p>RISPARMIO Tassi e mercati, quanto ne sai? Fai il nostro test</p> <p>di GIUDITTA MARVELLI 48</p>	
--	--	--	--

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia + P

Persone & Talenti

LUNEDÌ
10.11.2025
ANNO XXIX - N. 42

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

SIAMO STATI TROPPO PESSIMISTI?
RISCHI E CAUTELE POSSONO CONVIVERE

I TANTI CHOC DALL'AMERICA MA (FINORA) TUTTI ASSORBITI

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

L'economia sarà pure una scienza triste, come la definì lo scozzese Thomas Carlyle, ma non smette mai di stupirci. Questa volta più in positivo che in negativo. E lo fa nell'anno in cui la geopolitica domina, inquieta e sembra togliere ogni certezza, nell'affondamento delle regole, alle politiche economiche dei governi e al business. Si disegnano scenari affollati più di conflitti reali e potenziali che di prospettive di pace e concordia. Non si è mai tranquilli. Almeno la noia è stata sconfitta.

Viene ovviamente il dubbio, ampiamente giustificato, se non si debba essere un po' più prudenti nelle previsioni, arte di questi tempi assai spericolata. Uno dei più apprezzati e seguiti esperti americani di mercati finanziari, Charlie Bilello, chief market strategist di Creative planner, un grande fondo di investimento, ha postato su «X» un messaggio emblematico. Se lo avesse fatto a inizio anno, o magari all'indomani dell'annuncio, uno dei tanti, di Donald Trump sui dazi, gli avrebbero dato del matto. Bilello semplicemente notava, appena qualche giorno fa, che la Borsa, i prezzi degli immobili, le quotazioni del Bitcoin e dell'oro, oltre all'offerta di moneta, erano «ai massimi di tutti i tempi».

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Francesco Bertolino, Carlo Cinelli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Andrea Mingardi, Daniela Polizzi, Stefano Righi, Nicola Saldutti 4, 5, 6, 12, 13, 21, 25, 26, 27**



Marc Marquez
Il pilota Ducati ha vinto il Mondiale 2025

Jannik Sinner
Il fuoriclasse italiano è tornato il N. 1 dell'Atp

Charles Leclerc
Il pilota Ferrari è l'idolo dei giovani tifosi

Sport & Business
CLASSIFICHE

I 3 campioni di reputazione: tra premi e sponsor un giro d'affari di 130 milioni. E un indotto miliardario

di **ISIDORO TROVATO 8**

DEDICHIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO.

La sede di **Palazzo Italia** è simbolo di innovazione e design sostenibile, dove ogni spazio unisce eleganza e funzionalità. I sistemi Mitsubishi Electric per il riscaldamento e il raffrescamento dell'aria garantiscono il massimo del comfort tutto l'anno, rispettando l'ambiente grazie a soluzioni ad alta efficienza energetica.



Ogni progetto richiede eccellenza e Mitsubishi Electric risponde con soluzioni innovative e versatili, capaci di adattarsi a contesti diversi e alle esigenze di chi li vive. Dalla progettazione alla realizzazione, offriamo sempre la soluzione migliore per garantire il massimo comfort, trasformando ogni ambiente in un'esperienza ideale di benessere.

Mitsubishi Electric,
il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE



mitsubishielectric.it



Ship Mag

Venezia

Aprire un nuovo magazzino di Sdc Servizio Doganale Container a Porto Marghera

La struttura, presa in affitto dall'Autorità portuale di **Venezia**, è situata nella zona industriale sud di Marghera, all'interno dell'area ex MonteSyndia Marghera - Sdc Servizio Doganale Containers rafforza la propria presenza a **Porto Marghera** con l'apertura di un nuovo magazzino di 2 mila metri quadrati coperti destinato alle attività di stoccaggio e movimentazione di merci a temperatura ambiente. La struttura, presa in affitto dall'Autorità portuale di **Venezia**, è situata nella zona industriale sud di Marghera, all'interno dell'area ex MonteSyndia I, e sarà dotata della qualifica di magazzino doganale. L'area dispone di ampi spazi per la movimentazione dei mezzi pesanti e si trova in prossimità della futura banchina di ormeggio. "L'Autorità portuale - spiega il presidente di Sdc, Stefano Coccon - ha avviato un progetto di riconversione molto ambizioso e significativo per l'ex MonteSyndia. Il primo stralcio, già in corso, prevede la realizzazione della nuova banchina e di una fascia retrostante di circa 50 metri. È un intervento concreto nel quale crediamo molto, perché rappresenta un tassello fondamentale per il futuro del **porto di Venezia**». Coccon sottolinea come Sdc abbia scelto di insediarsi nell'area cogliendo un'occasione offerta dall'Adsp: "Sono stati resi disponibili alcuni immobili che necessitavano solo di interventi di manutenzione non troppo onerosi. Abbiamo deciso di investire qui per testimoniare la nostra fiducia nella riqualificazione di **Porto Marghera**. Avere un magazzino fronte banchina è anche un investimento strategico per prepararci alle nuove opportunità di lavoro, che già intravediamo". Negli ultimi anni, Sdc ha diversificato le proprie attività con progetti innovativi. Ha creato Venice Cold Stores & Logistics, una piattaforma dedicata alla refrigerazione e al magazzinaggio di prodotti freschi, e detiene una partecipazione in Euro Rijn Italia, società specializzata nello stoccaggio e nella distribuzione di ferroleghie. Parallelamente, l'azienda guarda al futuro con un approccio tecnologico: attraverso Mds Maritime Drone Services, fornisce servizi con droni alle navi mercantili - dalle ispezioni radiometriche alle verifiche di sicurezza - riducendo i rischi per gli operatori e migliorando l'efficienza dei controlli. "Le potenzialità del **porto di Venezia** sono reali - conclude Coccon -. È un sistema vivo, capace di proporre soluzioni innovative e competitive. Con questo nuovo investimento vogliamo essere protagonisti del suo rilancio e contribuire a far vedere al mercato che **Venezia** può ancora crescere e innovare".



La struttura, presa in affitto dall'Autorità portuale di Venezia, è situata nella zona industriale sud di Marghera, all'interno dell'area ex MonteSyndia Marghera - Sdc Servizio Doganale Containers rafforza la propria presenza a Porto Marghera con l'apertura di un nuovo magazzino di 2 mila metri quadrati coperti destinato alle attività di stoccaggio e movimentazione di merci a temperatura ambiente. La struttura, presa in affitto dall'Autorità portuale di Venezia, è situata nella zona industriale sud di Marghera, all'interno dell'area ex MonteSyndia I, e sarà dotata della qualifica di magazzino doganale. L'area dispone di ampi spazi per la movimentazione dei mezzi pesanti e si trova in prossimità della futura banchina di ormeggio. "L'Autorità portuale - spiega il presidente di Sdc, Stefano Coccon - ha avviato un progetto di riconversione molto ambizioso e significativo per l'ex MonteSyndia. Il primo stralcio, già in corso, prevede la realizzazione della nuova banchina e di una fascia retrostante di circa 50 metri. È un intervento concreto nel quale crediamo molto, perché rappresenta un tassello fondamentale per il futuro del porto di Venezia». Coccon sottolinea come Sdc abbia scelto di insediarsi nell'area cogliendo un'occasione offerta dall'Adsp: "Sono stati resi disponibili alcuni immobili che necessitavano solo di interventi di manutenzione non troppo onerosi. Abbiamo deciso di investire qui per testimoniare la nostra fiducia nella riqualificazione di Porto Marghera. Avere un magazzino fronte banchina è anche un investimento strategico per prepararci alle nuove opportunità di lavoro, che già intravediamo". Negli ultimi anni, Sdc ha diversificato le proprie attività con progetti innovativi. Ha creato Venice Cold Stores & Logistics, una piattaforma dedicata alla refrigerazione e al magazzinaggio di prodotti freschi, e detiene una partecipazione in Euro Rijn Italia, società specializzata nello stoccaggio e nella distribuzione di ferroleghie. Parallelamente, l'azienda guarda al futuro con un approccio tecnologico:

La grande spiaggia libera della Foce e un Waterfront per tutti i genovesi

di Annisa Defilippi Sotto la sabbia della Foce per decenni invisibile al popolo una scavatrice lavora. Ma il miracolo è che da alcuni mesi da corso Marconi, cioè dall'inizio di corso Italia, si vede il mare e si vede una grande, grandissima spiaggia Nei giorni caldi di questo autunno non erano pochi i genovesi che seduti sulle leggere dune ammiravano i magnifici tramonti. Così mi fa osservare con un interessante appunto il consigliere comunale Edoardo Marangoni, segretario del circolo Pd della Foce come questa spiaggia finalmente apparsa tra Foce e Albaro dove ci sono poche e piccole lingue di terra lasciate alla "libera fruizione" debba diventare una spiaggia per tutti i genovesi, dove si va, udite udite , senza pagare. Miracolo doppio dunque: la spiaggia riscoperta da Renzo Piano e la spiaggia che non viene divorata dagli stabilimenti a pagamento di cui **Genova** e la Liguria detengono un primato nazionale (cercate lungo l'aspra costa ligure le aree libere: per lo più sassosi straccetti tra rivi secchi e scarichi p uzzolenti). La spiaggia nella nota del Pd che ora governa "deve divenire un diritto oggi a **Genova**". Ma la spiaggia grande e libera, cioè dove si va gratuitamente portandosi dietro un materassino , la spiaggia libera della Foce dovrà diventare un luogo di divertimento il motore che accende la riorganizzazione di un'area di svago per tutti. Questo la spiaggia. E il resto? Beh noi facciamo l'errore di considerare questo benedetto Waterfront di Levante come una zona privata, che appartiene a chi abiterà gli appartamenti negli edifici a foma di nave. Non è così: il Waterfront di Levante è un pezzo di **Genova**, un nuovo quartiere che appartiene a tutta la città. Ci si dovrà andare senza pagare il biglietto , senza oltrepassare sbarre, in assoluta libertà di movimento e speriamo di rinfrancante passeggio tra mare, alberi, barche, negozi e luoghi sociali . Come le case per gli studenti. E nel piazzale Kennedy che noi ricordiamo diviso tra i "baracconi" di Natale e Pasqua e le feste dell'Unità di settembre, una vera area verde che alla Foce non c' é . Un giardino che collega il quartiere con la spiaggia. Insomma, il Waterfront è **Genova** non un'isola per eletti che seminano dobloni nelle boutiques più raffinate. Ben vengano anche queste ci mancherebbe! Ma proviamo a immaginarlo come il **Porto** Antico, che a volte diventa davvero il centro di **Genova** raggiungendo così l'obiettivo che le giunte comunali che lo vollero e Renzo Piano che lo disegnò si erano prefissati. Addirittura ricordo che allora, prima del 1992 scrivevamo con un eccesso di enfasi che col **Porto** Antico **Genova** avrebbe cambiato centro: da De Ferrari alla piazza sull'acqua davanti alla Sopraelevata. E mi auguro che non venga abbandonata l'idea più volte rilanciata dal grande progettista di una passeggiata di collegamento tra i due Waterfront . Non farla sarebbe un delitto. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da **Genova** e dalla Liguria anche sul profilo



di Annisa Defilippi Sotto la sabbia della Foce per decenni invisibile al popolo una scavatrice lavora. Ma il miracolo è che da alcuni mesi da corso Marconi, cioè dall'inizio di corso Italia, si vede il mare e si vede una grande, grandissima spiaggia. Nei giorni caldi di questo autunno non erano pochi i genovesi che seduti sulle leggere dune ammiravano i magnifici tramonti. Così mi fa osservare con un interessante appunto il consigliere comunale Edoardo Marangoni, segretario del circolo Pd della Foce come questa spiaggia finalmente apparsa tra Foce e Albaro dove ci sono poche e piccole lingue di terra lasciate alla "libera fruizione" debba diventare una spiaggia per tutti i genovesi, dove si va, udite udite , senza pagare. Miracolo doppio dunque: la spiaggia riscoperta da Renzo Piano e la spiaggia che non viene divorata dagli stabilimenti a pagamento di cui Genova e la Liguria detengono un primato nazionale (cercate lungo l'aspra costa ligure le aree libere: per lo più sassosi straccetti tra rivi secchi e scarichi p uzzolenti). La spiaggia nella nota del Pd che ora governa "deve divenire un diritto oggi a Genova". Ma la spiaggia grande e libera, cioè dove si va gratuitamente portandosi dietro un materassino , la spiaggia libera della Foce dovrà diventare un luogo di divertimento il motore che accende la riorganizzazione di un'area di svago per tutti. Questo la spiaggia. E il resto? Beh noi facciamo l'errore di considerare questo benedetto Waterfront di Levante come una zona privata, che appartiene a chi abiterà gli appartamenti negli edifici a foma di nave. Non è così: il Waterfront di Levante è un pezzo di Genova, un nuovo quartiere che appartiene a tutta la città. Ci si dovrà andare senza pagare il biglietto , senza oltrepassare sbarre, in assoluta libertà di

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Instagram e sulla pagina Facebook.

Domenica di disagi per treni e Aurelia per demolire il vecchio viadotto di Pra'

di Annisa Defilippi Week end di passione per chi viaggia tra il Ponente ligure e **Genova**. Anche oggi la linea ferroviaria **Genova**-Savona-Ventimiglia sarà completamente interrotta tra Cogoleto e **Genova** Sestri Ponente. Cancellazioni totali per regionali e Intercity, con bus sostitutivi attivi. Disagi che proseguiranno anche la prossima settimana e nel fine settimana del 15-16 novembre. I lavori, necessari per completare la demolizione dell'ultima porzione del vecchio viadotto di accesso al **porto** di **Genova**-Pra' e per interventi infrastrutturali di RFI e Comune di **Genova**, comporteranno interruzioni sia ferroviarie sia stradali su via Pra' (Aurelia) e il casello autostradale di **Genova** Pra'. Stop totale ai treni: ecco le date e gli orari La linea sarà chiusa completamente: Sabato 8 novembre : interruzione continuata dalle 00:00 Domenica 9 novembre : interruzione continuata fino alle 03:00 di lunedì 10 novembre Lunedì 10 novembre : dalle 23:00 alle 05:30 di martedì 11 Martedì 11 novembre : dalle 23:00 alle 05:30 di mercoledì 12 Mercoledì 12 novembre : dalle 23:00 alle 05:30 di giovedì 13 Giovedì 13 novembre : dalle 23:00 alle 05:30 di venerdì 14 Venerdì 14 novembre : interruzione continuata dalle 00:00 Sabato 15 novembre : interruzione continuata Domenica 16 novembre : interruzione continuata fino alle 03:00 di lunedì 17 novembre Per tutte le cancellazioni e gli orari dei bus sostitutivi, consultare il sito di Trenitalia. Chiusure serali/notturne sull'Aurelia a Pra' Da lunedì 10 novembre scattano anche le chiusure al traffico veicolare e pedonale su via Pra' (SS1 Aurelia), in corrispondenza dei lavori. In contemporanea sarà chiuso il casello autostradale di **Genova** Pra'. Gli orari: Lunedì 10 novembre : 21:00 - 05:00 (martedì 11) Martedì 11 novembre : 21:00 - 05:00 (mercoledì 12) Venerdì 14 novembre : 23:00 - 07:00 (sabato 15) Sabato 15 novembre : 21:00 - 07:00 (domenica 16) Domenica 16 novembre : 20:00 - 03:00 (lunedì 17) Viabilità alternativa e limitazioni Durante le chiusure: Tratto via Pra' civ. 63 - rampa casello Pra' : divieto di transito pedonale e veicolare (eccetto mezzi di soccorso con movieri). Tratto via Pra' civ. 63 - via alla Stazione di Voltri : velocità max 30 km/h; senso unico verso Ponente, consentito solo a mezzi di soccorso, residenti, veicoli con accesso a strade laterali o proprietà private (regolati da movieri o Polizia Locale). Via alle Sorgenti Sulfuree : velocità max 30 km/h; divieto di fermata (eccetto bus TPL) nell'area ex-capolinea all'altezza di via Diano Marina. Percorso alternativo per chi deve attraversare da Levante a Ponente (e viceversa): via alle Sorgenti Sulfuree - via Cravasco - via Ventimiglia. Il nuovo viadotto resta aperto Buona notizia per il traffico portuale: il nuovo viadotto diretto dal casello autostradale al terminal di **Genova**-Pra', inaugurato il 29 luglio 2025, rimarrà pienamente operativo per tutto il



di Annisa Defilippi Week end di passione per chi viaggia tra il Ponente ligure e Genova. Anche oggi la linea ferroviaria Genova-Savona-Ventimiglia sarà completamente interrotta tra Cogoleto e Genova Sestri Ponente. Cancellazioni totali per regionali e Intercity, con bus sostitutivi attivi. Disagi che proseguiranno anche la prossima settimana e nel fine settimana del 15-16 novembre. I lavori, necessari per completare la demolizione dell'ultima porzione del vecchio viadotto di accesso al porto di Genova-Pra' e per interventi infrastrutturali di RFI e Comune di Genova, comporteranno interruzioni sia ferroviarie sia stradali su via Pra' (Aurelia) e il casello autostradale di Genova Pra'. Stop totale ai treni: ecco le date e gli orari La linea sarà chiusa completamente: Sabato 8 novembre : interruzione continuata dalle 00:00 Domenica 9 novembre : interruzione continuata fino alle 03:00 di lunedì 10 novembre Lunedì 10 novembre : dalle 23:00 alle 05:30 di martedì 11 Martedì 11 novembre : dalle 23:00 alle 05:30 di mercoledì 12 Mercoledì 12 novembre : dalle 23:00 alle 05:30 di giovedì 13 Giovedì 13 novembre : dalle 23:00 alle 05:30 di venerdì 14 Venerdì 14 novembre : interruzione continuata dalle 00:00 Sabato 15 novembre : interruzione continuata Domenica 16 novembre : interruzione continuata fino alle 03:00 di lunedì 17 novembre Per tutte le cancellazioni e gli orari dei bus sostitutivi, consultare il sito di Trenitalia. Chiusure serali/notturne sull'Aurelia a Pra' Da lunedì 10 novembre scattano anche le chiusure al traffico veicolare e pedonale su via Pra' (SS1 Aurelia), in corrispondenza dei lavori. In contemporanea sarà chiuso il casello autostradale di Genova Pra'. Gli orari: Lunedì 10 novembre : 21:00 - 05:00 (martedì 11) Martedì 11 novembre : 21:00 - 05:00 (mercoledì 12) Venerdì 14 novembre : 23:00 - 07:00 (sabato 15) Sabato 15 novembre : 21:00 - 07:00 (domenica 16) Domenica 16 novembre : 20:00 - 03:00 (lunedì 17) Viabilità alternativa e limitazioni Durante le chiusure: Tratto via Pra' civ. 63 - rampa casello Pra' : divieto di transito pedonale e veicolare (eccetto mezzi di soccorso con movieri). Tratto via Pra' civ. 63 - via alla Stazione di Voltri : velocità max 30 km/h; senso unico verso Ponente, consentito solo a mezzi di soccorso, residenti, veicoli con accesso a strade laterali o proprietà private (regolati da movieri o Polizia Locale). Via alle Sorgenti Sulfuree : velocità max 30 km/h; divieto di fermata (eccetto bus TPL) nell'area ex-capolinea all'altezza di via Diano Marina. Percorso alternativo per chi deve attraversare da Levante a Ponente (e viceversa): via alle Sorgenti Sulfuree - via Cravasco - via Ventimiglia. Il nuovo viadotto resta aperto Buona notizia per il traffico portuale: il nuovo viadotto diretto dal casello autostradale al terminal di Genova-Pra', inaugurato il 29 luglio 2025, rimarrà pienamente operativo per tutto il

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

periodo dei lavori. Il Comune di **Genova** e RFI consigliano di programmare gli spostamenti con anticipo, privilegiare i mezzi pubblici dove possibile e consultare i canali ufficiali per aggiornamenti in tempo reale. I disagi, seppur significativi, sono l'ultimo passo per eliminare definitivamente il vecchio manufatto e migliorare la viabilità dell'area portuale di Pra'. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da **Genova** e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Restyling a Genova per la Crystal Symphony con entrata in bacino "ad altissima precisione"

Cantieri Refitting di tre settimane affidato a De Wave Group, Gerolamo Scorza e Trident Maritime Systems di REDAZIONE SHIPPING ITALY "Una manovra di altissima precisione quella eseguita nel porto di Genova, dove la nave da crociera Crystal Symphony è entrata di poppa nel bacino n. 5 dell'Ente Bacini per un importante intervento di manutenzione e refitting. L'operazione, resa particolarmente complessa dalle dimensioni dell'unità - 238 metri di lunghezza e 32,20 metri di larghezza - rispetto alle ridotte proporzioni del bacino (246 metri per 38 metri), è stata condotta con perizia dai piloti del porto di Genova, comandante Fabio Tortora e comandante Carlo Tenca". Con queste parole il Corpo Piloti dello scalo ligure hanno definito l'accesso al bacino di carenaggio della nave da crociera di Crystal Cruises. "L'ingresso a marcia indietro ha reso la manovra ancor più delicata e impegnativa. Vista la ristrettezza degli spazi, non è stato possibile l'impiego dei rimorchiatori all'interno della vasca, obbligando all'uso esclusivo della propulsione e degli ausili di manovra della nave, impiegati con straordinaria maestria per evitare qualsiasi contatto con il piano di posa, preparato in precedenza e posizionato a brevissima distanza dalla chiglia" prosegue la descrizione delle operazioni, ondotte da terra dal Comandante Antonio Lo Curzio, direttore operativo della società di gestione dei bacini. Completato l'ingresso e il posizionamento della nave, nei giorni successivi sono state avviate le attività di carenaggio, verniciatura dello scafo, ispezione dei sistemi propulsivi e lavori di refitting interno, che si protrarranno per alcune settimane. Costruita nel 1996, la Crystal Symphony di Crystal Cruises rimarrà in bacino per altre due settimane per lavori affidati a De Wave Group, Gerolamo Scorza e Trident Maritime Systems. Uno degli spazi destinati a subire una profonda trasformazione è l'atrio della nave, che avrà una disposizione più moderna e fluida e sarà dotato di posti a sedere aggiuntivi. Tra le altre aree che saranno oggetto di lavori di ristrutturazione ci sono le Stair Lobbies, il bar Crystal Cove, lo Starlite Club e il Bistrot. Mentre tutte le suite e le cabine saranno dotate di nuovi tappeti e rivestimenti murali, le suite Aquamarine e Sapphire Classic sul ponte 10 saranno dotate di nuovi arredi in linea con lo stile di design introdotto durante la trasformazione della nave nel 2023 a cura di Fincantieri a **Trieste**. È inoltre previsto che la nave da 50.000 tonnellate venga sottoposta a un importante ammodernamento tecnico che comprende una revisione completa degli stabilizzatori, il rinnovo di entrambi gli evaporatori e l'installazione di nuovi purificatori di carburante e olio progettati per ospitare biodiesel. Una volta completati i lavori di refitting, la Crystal Symphony tornerà ad accogliere gli ospiti a fine novembre per una crociera di 15 notti in Africa. L'itinerario partirà dal Portogallo e si concluderà in Ghana. Dopo il viaggio di riposizionamento, la nave da 606 ospiti trascorrerà la maggior parte della prossima stagione invernale navigando verso



11/09/2025 11:36 Nicola Capuzzo

Cantieri Refitting di tre settimane affidato a De Wave Group, Gerolamo Scorza e Trident Maritime Systems di REDAZIONE SHIPPING ITALY "Una manovra di altissima precisione quella eseguita nel porto di Genova, dove la nave da crociera Crystal Symphony è entrata di poppa nel bacino n. 5 dell'Ente Bacini per un importante intervento di manutenzione e refitting. L'operazione, resa particolarmente complessa dalle dimensioni dell'unità - 238 metri di lunghezza e 32,20 metri di larghezza - rispetto alle ridotte proporzioni del bacino (246 metri per 38 metri), è stata condotta con perizia dai piloti del porto di Genova, comandante Fabio Tortora e comandante Carlo Tenca". Con queste parole il Corpo Piloti dello scalo ligure hanno definito l'accesso al bacino di carenaggio della nave da crociera di Crystal Cruises. "L'ingresso a marcia indietro ha reso la manovra ancor più delicata e impegnativa. Vista la ristrettezza degli spazi, non è stato possibile l'impiego dei rimorchiatori all'interno della vasca, obbligando all'uso esclusivo della propulsione e degli ausili di manovra della nave, impiegati con straordinaria maestria per evitare qualsiasi contatto con il piano di posa, preparato in precedenza e posizionato a brevissima distanza dalla chiglia" prosegue la descrizione delle operazioni, ondotte da terra dal Comandante Antonio Lo Curzio, direttore operativo della società di gestione dei bacini. Completato l'ingresso e il posizionamento della nave, nei giorni successivi sono state avviate le attività di carenaggio, verniciatura dello scafo, ispezione dei sistemi propulsivi e lavori di refitting interno, che si protrarranno per alcune settimane. Costruita nel 1996, la Crystal Symphony di Crystal Cruises rimarrà in bacino per altre due settimane per lavori affidati a De Wave Group, Gerolamo Scorza e Trident Maritime Systems. Uno degli spazi destinati a subire una profonda trasformazione è l'atrio della nave, che avrà una disposizione più moderna e fluida e sarà dotato di posti a sedere aggiuntivi. Tra le

Shipping Italy

Genova, Voltri

destinazioni in Africa, nell'Oceano Indiano e nel Sud-est asiatico. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Ottobre da record per i traffici del Porto di Ravenna

Il **Porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-settembre del 2025 ha movimentato complessivamente 20.230.285 tonnellate, in aumento del 7,3% (quasi 1,4 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 17.720.402 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.509.883 tonnellate (+8,6% e -1,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.963, in aumento del 2,6% (52 toccate in più). Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 9 mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 15.883.231 tonnellate, sono aumentate del 4,0% (615 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.771.420 tonnellate, sono cresciute del 4,1%, le merci su rotabili (1.254.522 tonnellate), risultano in calo del 5,2%, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.347.054 tonnellate, sono aumentati del 21,2%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.344.629 tonnellate di merce, ha registrato nel periodo gennaio-settembre 2025 una crescita pari al 21,4% (764 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata molto buona la movimentazione dei cereali, con 1.700.755 tonnellate, in rialzo del 70,8% (705 mila tonnellate in più), l'import di farine, pari a 957.261 tonnellate (+7,9%) e la movimentazione di oli animali e vegetali, che con una movimentazione di 598.193 tonnellate, sono aumentati del 25,5% e quasi 122 mila tonnellate. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 716.841 tonnellate, risultano, invece, in diminuzione dell'14,1%. Nei primi 9 mesi del 2025 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.434.646 tonnellate, in rialzo del 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 (218 mila tonnellate in più), grazie in particolare alle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.077.376 tonnellate movimentate (+6,6%, per oltre 190 mila tonnellate in più). Per i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.341.591 tonnellate in calo del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2024 (quasi 205 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.938.293 tonnellate, quasi 768 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2024 (+35,4%), grazie soprattutto alle navi dirette al rigassificatore; negativi invece, i prodotti chimici (-17,4%), con 666.476 tonnellate e i concimi, pari a 1.214.928 tonnellate (-4,5%). I contenitori, con 159.177 TEUs, sono incrementati del 4,0% rispetto al 2024 (6.156 TEUs in più); in termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.771.420 tonnellate, è cresciuta del 4,1%, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer è pari a 342, 1 toccata in meno rispetto al 2024. In calo il risultato complessivo dei 9 mesi del 2025 per trailer e rotabili,



Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-settembre del 2025 ha movimentato complessivamente 20.230.285 tonnellate, in aumento del 7,3% (quasi 1,4 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 17.720.402 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.509.883 tonnellate (+8,6% e -1,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.963, in aumento del 2,6% (52 toccate in più). Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 9 mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 15.883.231 tonnellate, sono aumentate del 4,0% (615 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.771.420 tonnellate, sono cresciute del 4,1%, le merci su rotabili (1.254.522 tonnellate), risultano in calo del 5,2%, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.347.054 tonnellate, sono aumentati del 21,2%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.344.629 tonnellate di merce, ha registrato nel periodo gennaio-settembre 2025 una crescita pari al 21,4% (764 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata molto buona la movimentazione dei cereali, con 1.700.755 tonnellate, in rialzo del 70,8% (705 mila tonnellate in più), l'import di farine, pari a 957.261 tonnellate (+7,9%) e la movimentazione di oli animali e vegetali, che con una movimentazione di 598.193 tonnellate, sono aumentati del 25,5% e quasi 122 mila tonnellate. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 716.841 tonnellate, risultano, invece, in diminuzione dell'14,1%. Nei primi 9 mesi del 2025 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva

Ravenna24Ore.it

Ravenna

in diminuzione del 13,4% per numero di pezzi movimentati (61.849 pezzi, 9.591 in meno rispetto al 2024) e del 5,2% in termini di merce movimentata (1.254.522 tonnellate). Ancora negativo, ma in recupero, l'andamento per i trailer della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania nei primi 9 mesi del 2025, dove i pezzi movimentati, pari a 51.338 TEUs, sono calati dello 0,5% rispetto al 2024 (270 pezzi in meno). Al Terminal Crociere di **Ravenna** si sono registrati 70 scali di navi da crociera (contro i 67 scali dello stesso periodo del 2024), per un totale di 228.724 passeggeri (-5,2%), di cui 195.402 in "home port". Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel periodo gennaio-settembre 2025 ha registrato complessivamente 5.736 treni, 82 treni in meno (-1,4%) rispetto allo stesso periodo del 2024. Sono state trasportate via treno 2.780.421 tonnellate di merce, in aumento del 4,3% rispetto al 2024, mentre il numero di carri, pari a 53.956, è cresciuto dello 0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2024. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 9 mesi risulta il 13,7%. Risultano in crescita: le derrate alimentari liquide (+18 mila tonnellate; +160,1%), i metallurgici (+103 mila tonnellate; +6,3%), gli inerti (+78 mila tonnellate; +41,5%), i chimici liquidi (+52 mila tonnellate; +19,1%). Segno negativo invece per i cereali e sfarinati (-103 mila tonnellate; -29,6%) e i fertilizzanti (-3 mila tonnellate; -22,3%). Buono il risultato dei TEUs, +12,6% (17.736 TEUs, 2.237 in più) rispetto allo stesso periodo del 2024; nonostante ciò, le corrispondenti merci in container risultano in calo (-11 mila tonnellate; -7,5%). Negativo, invece, il traffico ferroviario delle autovetture provenienti dalla Germania. Nei primi 9 mesi del 2025 sono stati movimentati 4.222 pezzi, contro i 12.993 pezzi dello stesso periodo del 2024 (-67,5%). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di ottobre 2025, si stima una movimentazione complessiva pari a oltre 2,7 milioni di tonnellate, in crescita (+14,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno, risultando uno dei mesi migliori di sempre per il **porto di Ravenna**. I dati dovrebbero essere positivi per gran parte delle categorie merceologiche: per i materiali da costruzione (+3,7%), per i metallurgici (+30,1%), per i prodotti chimici solidi (+54,9%), per i concimi (+10,0%) e, infine, per i prodotti petroliferi (+124,0%). Negativi, invece, i prodotti chimici liquidi (-42,4%) e gli agroalimentari liquidi (-3,6%) e solidi (-19,8%). In crescita la merce in container (+16,9%) e i TEUs (+18,0%), mentre in diminuzione la merce su trailer (-12,4%) e il numero di trailer (-11,7%). Positiva anche la stima dei primi 10 mesi 2025 che dovrebbe raggiungere una movimentazione complessiva di quasi 23 milioni di tonnellate, in aumento di circa l'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2024. Come progressivo, sono in crescita gli agroalimentari liquidi (+17,6%) e quelli solidi (+15,2%), i prodotti chimici solidi (+19,3%), i materiali da costruzione (+6,4%), i petroliferi (+44,0%) e le altre merci (+66,3%). In calo, invece, i prodotti chimici liquidi (-22,0%), i concimi (-3,1%) e i metallurgici (-1,0%). Per il gennaio-ottobre 2025 positivi i container, in aumento del 5,3% rispetto al 2024 sia i TEUs pari a 176 mila sia la merce in container. Il numero dei trailer si stimano pari a 57.747 pezzi (-1,9%), mentre la relativa merce su ro-ro, dovrebbe essere pari a oltre 1,4 milioni di tonnellate, in diminuzione

del 6,1% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2024.

Napoli Village

Napoli

Sindaco Manfredi al salone Navigare: "I porti turistici a Napoli si faranno"

Siamo fermi a Napoli da 60 anni, adesso è il momento invece di correre, di andare avanti, di costruire il futuro, perché questa città ha delle opportunità straordinarie e delle straordinarie potenzialità che i napoletani meritano di cogliere". È iniziata con queste parole del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, la visita inaugurale della 39^a edizione del Navigare il Salone Nautico Internazionale che sino a domenica 16 si svolgerà al Molo Luise di Mergellina. L'evento, organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica presieduta da Gennaro Amato, segna l'ennesimo record con circa 130 imbarcazioni in esposizione. Ma il vero successo della kermesse, e dell'impegno di Afina, si legge nelle dichiarazioni del Primo cittadino. "Sicuramente la Coppa America è l'occasione per riaffermare ancora di più la necessità di rafforzare la portualità turistica su questo tratto di costa e soprattutto nella città, noi abbiamo bisogno di porti turistici perché questi rappresentano un grande volano economico, quindi posti di lavoro e opportunità di crescita economica della città e di tutta la filiera, ma poi è anche l'occasione di riqualificazione di parti della città dove un porto moderno accessibile rappresenta un'occasione per tutti i cittadini e poi Napoli è la città del mare. Abbiamo un obbligo che è quello di realizzare questo PUA della linea di costa su cui stiamo lavorando da mesi per sistemare anche dal punto di vista urbanistico situazioni che sono appese da decenni, stiamo procedendo molto velocemente, andremo avanti per stralci, in maniera tale da fare in modo che poi ci sia una rapida operatività.



Stylo 24

Napoli

Nautica a Napoli, servono 4.000 ormeggi subito

Boom di richieste e zero spazi: tra flop concessioni, progetti abortiti e abusivismo, la città resta senza porti Napoli è diventata capitale della nautica ma non ha dove ormeggiare. Le richieste ufficiali di posti barca per imbarcazioni tra i sei e i diciotto metri hanno superato quota 4.000, ma l'offerta reale è ferma, soffocata da vincoli, fallimenti progettuali e anni di gestione frammentata. Intanto, Guardia Costiera, Finanza e Carabinieri stanno bonificando il litorale da gavittelli e ormeggi abusivi. Il risultato? Chi vuole ormeggiare regolarmente non sa dove andare. Mergellina, il cuore ingolfato degli ormeggi. La zona più congestionata è quella di Mergellina, dove le concessioni si tramandano da generazioni e i pontili galleggianti si moltiplicano senza una regia unica. Il progetto più concreto in campo è quello proposto da Afina e dal Gruppo Luise: prevede il prolungamento del molo di sopraflutto e la creazione di pontili con ormeggi a pettine. Se realizzato, porterebbe 400 nuovi posti barca. Ma la Marina non basta. Molo San Vincenzo, il progetto che fu Per anni si è parlato di trasformare il Molo San Vincenzo in un **porto** turistico. L'idea era spinta da render patinati e dichiarazioni d'effetto. Ma uno studio dell'Ispra ha bloccato tutto: impossibile far convivere yacht privati e traffico navale delle vie del mare nel canale del Beverello. **Porto** Fiorito, la promessa mancata di Napoli Est Il fallimento più clamoroso è stato quello del **Porto** Fiorito a San Giovanni a Teduccio. Lanciato a inizio era De Magistris, fu subito affossato da problemi di sicurezza e dalla revoca della concessione. Oggi la zona ha una nuova chance: la diga foranea è stata prolungata di 270 metri, l'area è più protetta e, con un nuovo ingresso, si potrebbe ripensare il progetto. Gli spazi sono immensi, ma servono bonifiche totali. Nisida, il **porto** naturale dimenticato C'è però un'opzione a costo contenuto: Nisida. Una conca naturale perfetta, secondo tutti gli esperti, per diventare una Marina vera. Basterebbe un investimento minimo e un intervento deciso da parte del Comune. Ma tutto è fermo, in attesa del Piano Urbanistico Attuativo della Costa, lo strumento necessario per superare i vincoli paesaggistici e passare ai cantieri. Rixi all'attacco: "Ex Corradini e Cirio sono rovine" Nel frattempo il viceministro Edoardo Rixi, in visita a Napoli Est, ha definito gli edifici abbandonati ex Corradini ed ex Cirio "macerie pericolanti" che ostacolano lo sviluppo dell'area portuale. Ha bocciato l'idea di considerarle archeologia industriale e invocato una bonifica totale per liberare spazi produttivi vitali. Tags: abusivismo napoli est nautica porti turistici.



Informazioni Marittime

Salerno

Salerno, l'efficienza logistica al centro dell'agenda Fita Cna Campania

L'associazione delle imprese dell'autotrasporto ha incontrato nei giorni scorsi l'imprenditore Gallozzi e il commissario dell'Adsp **Cuccaro**. La Fita Cna Campania Nord è stata chiamata a rappresentare le imprese salernitane del settore dell'autotrasporto in un confronto con l'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale e gli operatori del porto di Salerno. Il 3 novembre una delegazione di autotrasportatori è stata ricevuta da Agostino Gallozzi, presidente del gruppo logistico-portuale Gallozzi, presso il Salerno Container Terminal, e poi successivamente dal commissario dell'Adsp, **Eliseo Cuccaro**, nella sede salernitana dell'autorità portuale. Oggetto dell'incontro in autorità portuale, lo stato di avanzamento dei complessi investimenti in corso e il nuovo layout della viabilità, volto a migliorare le criticità legate al congestionamento che caratterizza lo scalo salernitano. Di argomenti simili hanno parlato anche con Gallozzi, a proposito del quale Fita Cna sottolinea in una nota «la capacità di investimento messa in campo da Gallozzi», la quale «va certamente nella direzione condivisa di valorizzare e far progredire il territorio». Il tema centrale, spiega il segretario regionale di Fita Cna, Attilio Musella, rimane «la riduzione dei tempi di permanenza dei camion all'interno dello scalo. Sebbene l'aumento dei TEU movimentati rappresenti un fattore positivo per l'economia, l'indotto e le attività portuali, ciò si scontra con lo spazio limitato disponibile nelle infrastrutture. Per ottenere risultati significativi, è dunque fondamentale puntare sull'ottimizzazione dei cicli produttivi, principio economico che consente di allocare le risorse con la massima efficienza. In questo contesto il commissario **Eliseo Cuccaro** è considerato la "prima linea" chiamata ad armonizzare le istanze di tutti gli attori del porto. Con l'attuale riforma portuale - sottolinea Musella - il presidente assume sempre più il ruolo di facility manager, ovvero di manager capace di comprendere le esigenze di tutte le parti coinvolte, coordinarle e conciliare interessi talvolta contrapposti. Bene l'attenzione strategica, ma ora occorre passare dalla visione all'azione, per rendere fluidi e percorribili i processi e lo sviluppo del settore. In tale ambito, la Port Fee e il Decreto Infrastrutture rappresentano strumenti utili per distribuire in maniera equa i costi legati alle diseconomie esterne della filiera portuale. Secondo Musella, la valorizzazione dei tempi di attesa risponde a un principio di solidarietà industriale e di sviluppo economico sostenibile». Condividi Tag autotrasporto Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Bari

Adriatico Meridionale, lieve calo dei traffici nei primi nove mesi. Ma aumentano i crocieristi

Nonostante la flessione, la movimentazione delle merci resta ampiamente superiore ai livelli pre-pandemia. Anche in un contesto economico complesso, i primi nove mesi del 2025 confermano la solidità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che mantiene performance di assoluto rilievo, attestandosi su volumi di traffico che restano ampiamente superiori ai livelli pre-pandemia. Nei sei porti del Sistema (Bari, Brindisi, Barletta, Manfredonia, Monopoli e Termoli) l'andamento dei traffici riflette le complessità del quadro economico e le complesse dinamiche che stanno interessando l'economia mondiale. La crisi geopolitica internazionale, l'instabilità dei mercati energetici, i numerosi focolai di guerra, la contrazione dei consumi e l'aumento dei costi logistici hanno inciso sull'intera catena di approvvigionamento, determinando una contrazione generalizzata dei flussi commerciali e una revisione delle strategie degli operatori del trasporto marittimo. L'Autorità di Sistema, tuttavia, ha dimostrato un contrasto a tali complessità tale da mantenere salda la sintesi economico-finanziaria dell'ente. In questo contesto, infatti, il Sistema dell'Adriatico Meridionale ha dimostrato una notevole capacità di tenuta, mantenendo volumi di traffico solidi e superiori ai livelli pre-pandemici e confermandosi infrastruttura strategica per la connettività dell'Italia meridionale e per gli scambi con i Paesi dell'area balcanica e del Mediterraneo orientale. Da gennaio a settembre 2025, il Sistema ha registrato oltre 4.000 accosti, con una riduzione del 6% rispetto allo stesso periodo del 2024, ma con un dato che resta superiore del 12% rispetto al 2019, anno pre-Covid. Le merci movimentate superano i 12 milioni di tonnellate, con una flessione del 7%; il quadro generale, tuttavia, mostra un sistema in equilibrio, sostenuto dal buon andamento di alcune categorie merceologiche strategiche. Le rinfuse solide segnano un incremento del +13%, trainate dai cereali (+23%) e dai teu (+40%), in crescita costante negli ultimi sette anni. Proprio in tal senso, è interessante soffermarsi sulla movimentazione dei cereali, nello specifico il grano duro, tenero e il mais che raggiunge il +23% rispetto all'anno precedente, con più 1,8 milioni di tonnellate. Il traffico Ro-Ro e Ro-Pax, con oltre 243mila mezzi movimentati, registra un lieve calo rispetto all'anno precedente ma resta in crescita rispetto al 2019. I passeggeri traghetti superano 1,5 milioni di unità, con una sostanziale stabilità sul biennio precedente; mentre continua la corsa del comparto crocieristico che supera i 516 mila crocieristi transitati attraverso i porti del sistema e segna un +14% rispetto al 2024 e un +25% rispetto al 2023. Condividi Tag porti **bari** Articoli correlati.



Nonostante la flessione, la movimentazione delle merci resta ampiamente superiore ai livelli pre-pandemia. Anche in un contesto economico complesso, i primi nove mesi del 2025 confermano la solidità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che mantiene performance di assoluto rilievo, attestandosi su volumi di traffico che restano ampiamente superiori ai livelli pre-pandemia. Nei sei porti del Sistema (Bari, Brindisi, Barletta, Manfredonia, Monopoli e Termoli) l'andamento dei traffici riflette le complessità del quadro economico e le complesse dinamiche che stanno interessando l'economia mondiale. La crisi geopolitica internazionale, l'instabilità dei mercati energetici, i numerosi focolai di guerra, la contrazione dei consumi e l'aumento dei costi logistici hanno inciso sull'intera catena di approvvigionamento, determinando una contrazione generalizzata dei flussi commerciali e una revisione delle strategie degli operatori del trasporto marittimo. L'Autorità di Sistema, tuttavia, ha dimostrato un contrasto a tali complessità tale da mantenere salda la sintesi economico-finanziaria dell'ente. In questo contesto, infatti, il Sistema dell'Adriatico Meridionale ha dimostrato una notevole capacità di tenuta, mantenendo volumi di traffico solidi e superiori ai livelli pre-pandemici e confermandosi infrastruttura strategica per la connettività dell'Italia meridionale e per gli scambi con i Paesi dell'area balcanica e del Mediterraneo orientale. Da gennaio a settembre 2025, il Sistema ha registrato oltre 4.000 accosti, con una riduzione del 6% rispetto allo stesso periodo del 2024, ma con un dato che resta superiore del 12% rispetto al 2019, anno pre-Covid. Le merci movimentate superano i 12 milioni di tonnellate, con una flessione del 7%; il quadro generale, tuttavia, mostra un sistema in equilibrio, sostenuto dal buon andamento di alcune categorie merceologiche strategiche. Le rinfuse solide segnano un incremento del +13%, trainate dai cereali (+23%) e dai teu (+40%), in crescita costante negli ultimi sette

Brindisi Report

Brindisi

Sanità, decarbonizzazione, porto, Xylella: le domande di Legambiente ai candidati

L'associazione ambientalista pone una serie di quesiti sui programmi degli aspiranti consiglieri regionali su una serie di temi chiave per lo sviluppo della città. In occasione delle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio regionale e l'elezione del nuovo presidente, Legambiente Puglia ha predisposto un articolato documento inviato ai Candidati alla Presidenza della Regione Puglia ed alle liste elettorali, mentre Legambiente Brindisi ha formulato domande attinenti le problematiche territoriali più significative. Di seguito il suddetto documento e le seguenti domande, attendendo risposte pubbliche dai candidati presenti nel collegio elettorale di Brindisi. La Provincia di Brindisi è sempre stata poco rappresentata nell'esecutivo della Regione Puglia e ciò comporta che grandi questioni di rilevanza anche nazionale non siano centrali nelle politiche regionali: citiamo, a titolo d'esempio, le questioni riguardanti la Salute dei cittadini, il Polo Energetico e quello Chimico. Essendo presenti nella Provincia di Brindisi la "Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale" ed il "Sito di Interesse Nazionale" ai fini delle bonifiche di matrici inquinate, con i preoccupanti riflessi sanitari testimoniati dall'eccesso di incidenza tumorale

riportato dal Registro Tumori, appaiono ancora più gravi le carenze strutturali dei presidi sanitari e di organici, nel mentre si finanzia un nuovo mega ospedale a Monopoli. In che modo la Regione può dare priorità ed investire per risolvere tali problematiche nel territorio brindisino? Aldilà delle dichiarazioni di intenti, quali impegni formali ritenete di poter assumere per vedere Brindisi e le sue peculiarità tornare al centro dell'attenzione regionale? Nel corso degli anni, Brindisi ha visto venir meno serie di importanti Istituzioni e Presidi, quali la Camera di Commercio autonoma, la stessa **Autorità Portuale** rappresentativa delle peculiarità del territorio, la Banca d'Italia e soggetti oggi accorpatisi come alcuni Sindacati. Come pensate che si possa e si debba invertire questa tendenza con l'impegno della regione Puglia anche nei confronti del Governo Centrale? Brindisi sta vivendo un periodo di forti contraddizioni per quel che riguarda il Polo Energetico e quello Chimico e, in generale, la transizione più volte annunciata. Nel Polo Energetico abbiamo avuto spinte notevoli, testimoniate dalla presentazione di 61 manifestazioni di interesse, ma anche ritorni incredibili al passato, quali quella del Governo di tenere in riserva fredda la centrale Brindisi Sud. Nel Polo Chimico, Eni ha annunciato la realizzazione di un stabilimento per la produzione di batterie da accumulo connesse a fonti energetiche rinnovabili e la creazione di 700 posti di lavoro, a cui si potrebbero aggiungere molti altri posti di lavoro legati alla chimica verde. Quali iniziative concrete intendete assumere per portare avanti questi progetti innovativi ed evitare scelte arretrate a difesa della chimica di base? I mutamenti climatici incidono sensibilmente sulla crescente emergenza idrica anche nella provincia



L'associazione ambientalista pone una serie di quesiti sui programmi degli aspiranti consiglieri regionali su una serie di temi chiave per lo sviluppo della città in occasione delle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio regionale e l'elezione del nuovo presidente. Legambiente Puglia ha predisposto un articolato documento inviato ai Candidati alla Presidenza della Regione Puglia ed alle liste elettorali, mentre Legambiente Brindisi ha formulato domande attinenti le problematiche territoriali più significative. Di seguito il suddetto documento e le seguenti domande, attendendo risposte pubbliche dai candidati presenti nel collegio elettorale di Brindisi. La Provincia di Brindisi è sempre stata poco rappresentata nell'esecutivo della Regione Puglia e ciò comporta che grandi questioni di rilevanza anche nazionale non siano centrali nelle politiche regionali: citiamo, a titolo d'esempio, le questioni riguardanti la Salute dei cittadini, il Polo Energetico e quello Chimico. Essendo presenti nella Provincia di Brindisi la "Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale" ed il "Sito di Interesse Nazionale" ai fini delle bonifiche di matrici inquinate, con i preoccupanti riflessi sanitari testimoniati dall'eccesso di incidenza tumorale riportato dal Registro Tumori, appaiono ancora più gravi le carenze strutturali dei presidi sanitari e di organici, nel mentre si finanzia un nuovo mega ospedale a Monopoli. In che modo la Regione può dare priorità ed investire per risolvere tali problematiche nel territorio brindisino? Aldilà delle dichiarazioni di intenti, quali impegni formali ritenete di poter assumere per vedere Brindisi e le sue peculiarità tornare al centro dell'attenzione regionale? Nel corso degli anni Brindisi ha visto venir meno serie di importanti Istituzioni e Presidi: quali

Brindisi Report

Brindisi

di Brindisi una delle soluzioni indicate è quella di costruire un dissalatore, presumibilmente nell'area di Cerano. Recentemente la società "Green Independence", di giovani professionisti brindisini, ha avuto un finanziamento di 7,5 milioni di euro per portare avanti il progetto di realizzazione di un grande impianto fotovoltaico per ottenere contestualmente idrogeno, energia elettrica e desalinizzazione dell'acqua di mare. Non ritenete che sia questa la soluzione migliore da realizzare utilizzando le opere di presa d'acqua e le pompe della centrale Brindisi sud? Il porto di Brindisi è stato riconosciuto dall'Unesco testimone di Cultura di Pace nel mondo, ma, in realtà spesso appare semplicemente un porto delle nebbie. È necessario dotarlo di servizi, più che di nuove infrastrutture. È necessario anche risolvere la questione del deposito costiero di Gnl da rigettare, anche perché un investimento sullo scalo intermodale, sulla logistica potrebbe portare 750 posti di lavoro. Qual è la vostra posizione sul tema? La provincia di Brindisi e, innanzitutto la Città Capoluogo, stanno vivendo un significativo calo demografico e la fuga di giovani verso sedi universitarie ed alla ricerca di occasioni, anche prestigiose, di lavoro. Ben conoscendo i problemi strutturali italiani, non credete che la creazione di nuove Facoltà, in primo luogo all'interno della Cittadella Universitaria che si sta realizzando a Brindisi, abbia un alto valore aggiunto per i giovani locali, futura classe dirigente, ma complessivamente per il territorio? La Regione come può partecipare e anche finanziare queste scelte? Il 27 luglio 2024 l'Appia è stata iscritta nel patrimonio Unesco. L'Appia arriva a Brindisi attraverso i tratti terminali dell'Appia Claudia e dell'Appia Traiana. Come ritenete che la Regione possa e debba essere punto di riferimento per le politiche di valorizzazione dell'Appia, per gli investimenti da garantire e per la governance da costruire? La Xylella, purtroppo, ha provocato l'abbattimento di tantissimi ulivi, anche nella bellissima piana degli ulivi secolari. La Regione ha avuto varie lacune sull'argomento. Come pensate che debba intervenire, visto che l'infezione è arrivata fino nel foggiano? Il turismo nella provincia di Brindisi si va sempre più destagionalizzato, ovviamente, in primo luogo, in quelle che sono le principali località che attirano questo flusso turistico. Sono stati istituiti Distretti turistici e Distretti commerciali ma è necessario che tutti gli strumenti e le politiche di promozione del turismo siano coordinate e supportate da adeguate risorse finanziarie. Quale deve essere il ruolo della Regione? La politica urbanistica deve ritrovare una rappresentanza assessorile nella giunta della regione Puglia. Anche per la provincia di Brindisi è necessario portare avanti i piani urbanistici generali, i piani di rigenerazione, i piani comunali costieri e mettere completamente da parte storture quali il Piano casa. Condividete questi obiettivi e come intendete portarli avanti? Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguiaci gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Catania Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, insediati i tavoli tecnici del MIT su sicurezza e nuovi servizi tra Sicilia e Calabria

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato i due tavoli tecnici dedicati alla sicurezza della navigazione nello Stretto di Messina e all'implementazione dei servizi legati al futuro collegamento stabile tra Sicilia e Calabria. ROMA - Si sono ufficialmente insediati i tavoli ministeriali istituiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la Sicurezza della navigazione e per il Miglioramento dei servizi di collegamento tra le due sponde dello Stretto di Messina, in vista della realizzazione del Ponte sullo Stretto . Le riunioni, che avranno cadenza mensile, serviranno ad affrontare tutti gli aspetti tecnici e logistici connessi all'opera e alla gestione della mobilità interregionale. La costituzione dei tavoli era stata decisa nei mesi scorsi con un decreto del ministro Matteo Salvini . Gli organismi sono coordinati dall'imprenditore messinese Rocco Finocchiaro e composti da figure di vertice del MIT e delle **autorità** competenti: il Capo dipartimento per i trasporti e la navigazione , il Direttore generale per il mare e le vie d'acqua interne , l' Amministratore delegato della società Stretto di Messina , il Capo della Segreteria tecnica del Ministro , un rappresentante del Comando generale delle Capitanerie di Porto , il Coordinatore della Struttura tecnica di Missione e un delegato dell' **Autorità di Sistema portuale** dello Stretto «Stiamo affrontando diversi dossier - ha spiegato Finocchiaro - a partire dalla ricollocazione dei nuovi sensori per l'implementazione del VTS (Vessel Traffic Service) , il **sistema** di controllo del traffico marittimo nello Stretto di Messina, essenziale per garantire sicurezza e gestione coordinata dei flussi navali durante la fase di costruzione e nei collegamenti successivi». Gli organismi tecnici voluti dal MIT lavoreranno anche all'ottimizzazione dei collegamenti infrastrutturali tra le due regioni. Tra gli obiettivi figurano il miglioramento dei servizi verso l' aeroporto di Reggio Calabria , la rimodulazione degli orari dei mezzi veloci da e per Villa San Giovanni e Reggio, e un focus sulla riattivazione della stazione marittima di Messina , in linea con il piano regolatore **portuale** approvato nel 2021. Le riunioni mensili dei tavoli avranno il compito di monitorare l'avanzamento degli interventi e di coordinare le attività propedeutiche alla costruzione del ponte, elemento cardine del progetto di continuità territoriale e sviluppo strategico del Mezzogiorno.

Catania Oggi

Ponte sullo Stretto, insediati i tavoli tecnici del MIT su sicurezza e nuovi servizi tra Sicilia e Calabria -->

11/09/2025 06:27

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato i due tavoli tecnici dedicati alla sicurezza della navigazione nello Stretto di Messina e all'implementazione dei servizi legati al futuro collegamento stabile tra Sicilia e Calabria. ROMA - Si sono ufficialmente insediati i tavoli ministeriali istituiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la Sicurezza della navigazione e per il Miglioramento dei servizi di collegamento tra le due sponde dello Stretto di Messina, in vista della realizzazione del Ponte sullo Stretto . Le riunioni, che avranno cadenza mensile, serviranno ad affrontare tutti gli aspetti tecnici e logistici connessi all'opera e alla gestione della mobilità interregionale. La costituzione dei tavoli era stata decisa nei mesi scorsi con un decreto del ministro Matteo Salvini . Gli organismi sono coordinati dall'imprenditore messinese Rocco Finocchiaro e composti da figure di vertice del MIT e delle autorità competenti: il Capo dipartimento per i trasporti e la navigazione , il Direttore generale per il mare e le vie d'acqua interne , l' Amministratore delegato della società Stretto di Messina , il Capo della Segreteria tecnica del Ministro , un rappresentante del Comando generale delle Capitanerie di Porto , il Coordinatore della Struttura tecnica di Missione e un delegato dell' **Autorità di Sistema portuale** dello Stretto «Stiamo affrontando diversi dossier - ha spiegato Finocchiaro - a partire dalla ricollocazione dei nuovi sensori per l'implementazione del VTS (Vessel Traffic Service) , il sistema di controllo del traffico marittimo nello Stretto di Messina, essenziale per garantire sicurezza e gestione coordinata dei flussi navali durante la fase di costruzione e nei collegamenti successivi». Gli organismi tecnici voluti dal MIT lavoreranno anche all'ottimizzazione dei collegamenti infrastrutturali tra le due regioni. Tra gli obiettivi figurano il miglioramento dei servizi verso l' aeroporto di Reggio Calabria , la rimodulazione degli orari dei mezzi veloci da e per Villa San Giovanni e Reggio, e un focus sulla riattivazione della stazione marittima di Messina , in linea con il piano regolatore portuale approvato nel 2021. Le riunioni mensili dei tavoli avranno il compito di monitorare l'avanzamento degli interventi e di coordinare le attività propedeutiche alla costruzione del ponte, elemento cardine del progetto di continuità territoriale e sviluppo strategico del Mezzogiorno.

New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, insediati i tavoli tecnici sulla sicurezza della navigazione e sui servizi di collegamento tra Sicilia e Calabria

ROMA - Si sono ufficialmente insediati i due tavoli tecnici ministeriali istituiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per affron [...] ROMA - Si sono ufficialmente insediati i due tavoli tecnici ministeriali istituiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per affrontare i temi legati alla sicurezza della navigazione nello Stretto di **Messina** e al miglioramento dei servizi di collegamento tra Sicilia e Calabria durante la fase di realizzazione del collegamento stabile. Le strutture operative, volute dal ministro Matteo Salvini, avranno il compito di coordinare e monitorare tutti gli adempimenti propedeutici alla costruzione del Ponte sullo Stretto. I due organismi, nominati nei mesi scorsi con decreto ministeriale, sono coordinati dall'imprenditore messinese Rocco Finocchiaro e composti da rappresentanti di alto livello istituzionale: "Stiamo affrontando diversi dossier, a partire dalla ricollocazione dei nuovi sensori per l'implementazione del VTS (Vessel Traffic Service), l'equivalente di una torre di controllo del traffico marittimo nello Stretto", ha spiegato il coordinatore Rocco Finocchiaro, evidenziando la priorità data al tema della sicurezza durante le fasi di realizzazione del ponte. I tavoli tecnici lavoreranno anche all'ottimizzazione dei collegamenti intermodali tra le due sponde, analizzando le sinergie con le principali infrastrutture di trasporto. Tra le ipotesi allo studio: Un ulteriore tema in agenda riguarda la riattivazione della stazione marittima di **Messina**, in coerenza con quanto previsto dal piano regolatore portuale approvato nel 2021 e già in vigore. I due tavoli tecnici si riuniranno con cadenza mensile per analizzare in modo sistematico tutti gli aspetti legati alla realizzazione del Ponte sullo Stretto e ai collegamenti infrastrutturali correlati, in un'ottica di sicurezza, sostenibilità e continuità territoriale tra Sicilia e Calabria. Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Istituto Da Vinci, la dirigente Stefania Scolaro riconfermata nel Direttivo Nazionale dei Nautici

Un traguardo prestigioso, che premia eccellenza e visione educativa. Stefania Scolaro, dirigente scolastica dell'Istituto "Leonardo Da Vinci" di **Milazzo**, è stata confermata dall'Assemblea Nazionale della Rete Dei Nautici, RE.NA per un altro triennio nel Consiglio Direttivo, un organismo composto da dodici membri e rappresenta settanta Istituti Nautici su tutto il territorio nazionale. La dirigente Scolaro rinnova l'orientamento comune della Rete RE.NA per valorizzare il frutto di un percorso professionale costellato da innovazioni e qualità nella formazione marittima ; monitorare gli standard formativi degli istituti nautici; promuovere sinergie tra le scuole e valorizzare le eccellenze del settore, allo scopo migliorare la formazione tecnica e professionale in campo marittimo; sviluppare progetti comuni legati alla logistica, ai trasporti e alla navigazione rafforzando i percorsi di Formazione Lavoro. La presenza della dirigente nel direttivo è segno di un apprezzamento personale, ma si configura anche come un segnale forte per tutto il territorio mamertino, dato che l'ITET "Leonardo da Vinci" rappresenta oggi un importante punto di riferimento nella formazione e nello sviluppo della cultura del mare. In un momento storico in cui la formazione tecnica e professionale assume un ruolo strategico per il futuro del Paese, la nomina della Dirigente Scolaro rappresenta un esempio virtuoso di come la Scuola possa essere motore di cambiamento, sviluppo e coesione. «Sono molto felice di essere riconfermata nel Direttivo - sottolinea Stefania Scolaro - dedico questo importante riconoscimento a tutte le componenti dell'Istituto che ho l'onore di rappresentare, con le quali ho sempre lavorato condividendo l'impegno quotidiano del fare scuola di qualità per formare i professionisti del domani e creare sinergie tra scuola e mondo del lavoro».



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

La settimana di Dossier: il ritorno del "regime cuffariano", la nuova grande opera dell'Autorità portuale

Appalti pilotati, concorsi truccati e favori agli "amici". È questo il cuore dell'inchiesta che ha travolto Totò Cuffaro, accusato di essere a capo di un'associazione a delinquere. Sono 20 in tutto gli indagati, per 18 sono stati chiesti gli arresti domiciliari. Per la Procura di Palermo non si tratterebbe solo di un sistema clientelare ma di una vera organizzazione strutturata per ottenere denaro, incarichi e consenso politico. Sandra Figliuolo ricostruisce dettagliatamente su Dossier il metodo: sotto inchiesta anche il deputato Saverio Romano, i manager della sanità e diverse aziende coinvolte in una selezione a Villa Sofia. "Prendiamo questa, è bona": dalle intercettazioni emerge quello che gli stessi protagonisti chiamano "regime cuffariano", dove a contare sarebbero più fedeltà e funzionalità che merito e competenza. Proprio dalle intercettazioni emergono tutte le accuse mosse al deputato nazionale Saverio Romano, indicato come "capo" e "principale", che avrebbe giocato una partita a scacchi con l'alleato Cuffaro per un appalto a Siracusa. Pur di piazzare "un amico di famiglia" avrebbe ostacolato la Dussmann, sponsorizzata da entrambi, e "alzato la posta". Imprenditori in trasferta alla Camera e a casa sua a Palermo - coi cellulari in una valigia - per convincerlo. Intanto Cuffaro & co organizzavano summit riservati in campagna per spartirsi le poltrone delle Asp, scegliendo da una lista di raccomandati. E i favori, stando alle carte dell'inchiesta, hanno avuto un prezzo: ammonterebbe a 25 mila euro la tangente consegnata a Cuffaro da un imprenditore edile agrigentino. L'ex governatore avrebbe poi girato la somma a un suo fedelissimo per il suo ruolo nelle gare pubbliche. Quando l'assessore Luca Sammartino avrebbe tentato di limitarne i poteri, Cuffaro avrebbe reagito con minacce: "Apriamo la guerra, fai retromarcia o ti scasso la m... su tutto!". Per poter incastrare tutto, intanto, c'erano talpe nei palazzi del potere e contatti nei Servizi segreti: perché il leader della Dc, secondo gli inquirenti, avrebbe potuto contare su alcune gole profonde, fonti riservate che avrebbero fatto arrivare prima informazioni riservate. Tra questi anche un carabiniere e un poliziotto dei servizi segreti. Non c'è pace nemmeno all'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia. Dopo le rivelazioni di Dossier sulle spese fatte senza regole con la carta di credito, la direttrice generale Francesca Di Gaudio è ora nel mirino del comparto Anticorruzione dell'ente per alcune consulenze esterne incompatibili con il suo incarico. Secondo gli atti interni, avrebbe svolto attività come consulente tecnico per le Procure di Palermo e Marsala senza le necessarie autorizzazioni. Due esposti sono già arrivati a Regione, Ministero e Anac. Continua su Dossier l'inchiesta di Federica Virga che documenta una vicenda che rischia di scatenare l'ennesima bufera alla Regione e per cui già Salvatore Iacolino, dell'assessorato alla Salute, si sarebbe mosso Dalla politica al mare, Palermo prova a respirare. Dopo il Molo Trapezoidale e il waterfront del porto - che si completerà



Appalti pilotati, concorsi truccati e favori agli "amici". È questo il cuore dell'inchiesta che ha travolto Totò Cuffaro, accusato di essere a capo di un'associazione a delinquere. Sono 20 in tutto gli indagati, per 18 sono stati chiesti gli arresti domiciliari. Per la Procura di Palermo non si tratterebbe solo di un sistema clientelare ma di una vera organizzazione strutturata per ottenere denaro, incarichi e consenso politico. Sandra Figliuolo ricostruisce dettagliatamente su Dossier il metodo: sotto inchiesta anche il deputato Saverio Romano, i manager della sanità e diverse aziende coinvolte in una selezione a Villa Sofia. "Prendiamo questa, è bona": dalle intercettazioni emerge quello che gli stessi protagonisti chiamano "regime cuffariano", dove a contare sarebbero più fedeltà e funzionalità che merito e competenza. Proprio dalle intercettazioni emergono tutte le accuse mosse al deputato nazionale Saverio Romano, indicato come "capo" e "principale", che avrebbe giocato una partita a scacchi con l'alleato Cuffaro per un appalto a Siracusa. Pur di piazzare "un amico di famiglia" avrebbe ostacolato la Dussmann, sponsorizzata da entrambi, e "alzato la posta". Imprenditori in trasferta alla Camera e a casa sua a Palermo - coi cellulari in una valigia - per convincerlo. Intanto Cuffaro & co organizzavano summit riservati in campagna per spartirsi le poltrone delle Asp, scegliendo da una lista di raccomandati. E i favori, stando alle carte dell'inchiesta, hanno avuto un prezzo: ammonterebbe a 25 mila euro la tangente consegnata a Cuffaro da un imprenditore edile agrigentino. L'ex governatore avrebbe poi girato la somma a un suo fedelissimo per il suo ruolo nelle gare pubbliche. Quando l'assessore Luca Sammartino avrebbe tentato di limitarne i poteri, Cuffaro avrebbe reagito con minacce: "Apriamo la guerra, fai retromarcia o ti scasso la m... su tutto!". Per poter incastrare tutto, intanto, c'erano talpe nei palazzi del potere e contatti nei Servizi segreti: perché il leader della Dc, secondo gli inquirenti, avrebbe potuto contare su alcune gole profonde, fonti riservate che avrebbero fatto arrivare prima informazioni riservate. Tra questi anche un carabiniere e un poliziotto dei servizi segreti. Non c'è pace nemmeno all'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia. Dopo le rivelazioni di Dossier sulle spese fatte senza regole con la carta di credito, la direttrice generale Francesca Di Gaudio è ora nel mirino del comparto Anticorruzione dell'ente per alcune consulenze esterne incompatibili con il suo incarico. Secondo gli atti interni, avrebbe svolto attività come consulente tecnico per le Procure di Palermo e Marsala senza le necessarie autorizzazioni. Due esposti sono già arrivati a Regione, Ministero e Anac. Continua su Dossier l'inchiesta di Federica Virga che documenta una vicenda che rischia di scatenare l'ennesima bufera alla Regione e per cui già Salvatore Iacolino, dell'assessorato alla Salute, si sarebbe mosso Dalla politica al mare, Palermo prova a respirare. Dopo il Molo Trapezoidale e il waterfront del porto - che si completerà

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

nei prossimi mesi - arriva la nuova sfida dell'**Autorità portuale**. Si chiama Molo Sud ed è la nuova passeggiata tra la Cala e il Nautoscopio che sogna di restituire alla città un altro inedito affaccio sul mare. Luca La Mantia , su Dossier , ci porta a scoprire come Palermo torna, un passo alla volta, a riabbracciare il suo porto. Progetti in vista anche per Acquasanta e Arenella. E proprio sul mare, a Vergine Maria, il Comune sogna di far rinascere la Tonnara Bordonaro . Una banchina settecentesca, un piccolo approdo per le barche e un belvedere per restituire alla borgata un volto nuovo. I fondi Pnrr sono sfumati, ma l'Amministrazione non si arrende e cerca nuove strade di finanziamento. Francesco Sicilia ricostruisce su Dossier il piano dell'assessorato all'Ambiente per riportare splendore a uno dei luoghi simbolo della costa palermitana. Intanto ci sono ragazze che diventano madri prima di diventare donne . Palermo è sopra la media nazionale per parti under 18 e, dietro ogni numero, c'è una storia di paura, forza e rinascita. Nei consultori, le "super nonne" tengono insieme famiglie fragili e speranze difficili. "Ogni volta che una giovane sceglie la vita è una vittoria silenziosa", racconta Giuseppe Canzone, direttore del dipartimento Salute della famiglia dell'Asp. Rosaura Bonfardino ci accompagna su Dossier dentro un universo sommerso, dove l'adolescenza finisce troppo presto ma l'amore riesce ancora a salvarla. Infine case sempre più care, affitti brevi in aumento e sfratti dietro l'angolo . A Palermo vivere sotto un tetto stabile sta diventando un lusso per pochi. Secondo i dati del Sunia, analizzati da Dossier , la contrazione degli affitti a lungo termine e il boom delle locazioni turistiche stanno creando una vera emergenza abitativa. E i più colpiti sono giovani, famiglie e lavoratori precari. Daria Raiti fotografa una città dove il diritto alla casa si sta lentamente sgretolando, lasciando molti senza un luogo dove tornare. Questa settimana Dossier racconta una Palermo in trasformazione, che si svela pezzo dopo pezzo sotto i nostri occhi. Se stai leggendo, sei parte - o lo diventerai - di una community che vuole conoscere davvero la città, andando oltre la superficie. Scorri gli articoli, condividili, dicci cosa ne pensi scrivendoci a dossier@palermotoday.it e aiutaci a scoprire nuove storie, magari segnalandocele: Palermo non è solo da leggere, è da attraversare, da osservare, da raccontare insieme.